



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato alla Delib.G.R. n. 4/143 del 15.2.2024

**SISTEMA REGIONALE PER L'INFORMAZIONE, LA
FORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E
ALLA SOSTENIBILITÀ
(INFEAS)**

REGOLAMENTO E PROGETTO SIQUAS

Sostituisce il Regolamento approvato con la Delib.G.R. n. 9/61 del 22.2.2019 e il Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SIQUAS) approvato con la Delib.G.R. n. 16/12 del 18.3.2008)

Sommario

1	ELENCO DEGLI ACRONIMI	4
2	PREMESSA.....	5
3	RIFERIMENTI NORMATIVI	5
4	IL SISTEMA REGIONALE DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ (INFEAS).....	7
4.1	Il Centro Regionale di Coordinamento INFEAS	7
4.2	Il Tavolo Tecnico regionale INFEAS.....	8
4.3	I Nodi Territoriali INFEAS	9
4.4	I Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS)	9
4.4.1	I CEAS come presidi territoriali locali per la sostenibilità e per l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile	10
4.4.2	La conduzione del CEAS (soggetto titolare e soggetto gestore).....	12
4.4.3	I rapporti fra soggetto titolare e soggetto gestore.....	12
5	IL SISTEMA DI INDICATORI DI QUALITÀ DELLA SARDEGNA (SIQUAS)	13
5.1	Classificazione dei CEAS (CEAS non accreditati e CEAS accreditati)	16
5.1.1	CEAS non accreditati.....	16
5.1.2	CEAS accreditati.....	17
6	IL REGISTRO REGIONALE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE.....	18
6.1	Procedure di iscrizione al RERC	18
6.1.1	Sezione A del RERC – CEAS non accreditati	18
6.1.2	Sezione B del RERC – CEAS accreditati	20
6.1.3	Sezione speciale C del RERC – CEAS sospesi.....	20
6.2	Aggiornamento del RERC	21
6.2.1	CEAS iscritti alla sezione A del RERC (CEAS non accreditati)	21
7	PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO	22
7.1	Procedura di accreditamento e iscrizione alla Sezione B del RERC	22
7.1.1	Ammissibilità	23
7.1.2	Verifica documentale	23
7.1.3	Visita sul campo.....	25
7.1.4	Durata e mantenimento dell'accREDITAMENTO	28
7.1.5	Sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO	28
7.2	Incentivi e sensibilizzazione.....	28
8	NORME TRANSITORIE.....	30

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MAPPA DEGLI INDICATORI SIQUAS

ALLEGATO 2 - MODULO "ISTANZA DI ISCRIZIONE ALLA SEZIONE A DEL RERC – CEAS NON ACCREDITATI"

ALLEGATO 3 - MODULO "RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO PRECEDENTE"

ALLEGATO 4 - MODULO "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO E ISCRIZIONE ALLA SEZIONE B DEL RERC - CEAS ACCREDITATI"

ALLEGATO 5 - FORMAT "DOSSIER"

ALLEGATO 6 - FORMAT "VISITA SUL CAMPO - PROGRAMMA"

ALLEGATO 7 - FORMAT "VISITA SUL CAMPO - CHECK LIST"

ALLEGATO 8 - FORMAT "VISITA SUL CAMPO – REPORT"

ALLEGATO 9 - MODULO "ELENCO PROGETTI"

ALLEGATO 10 - MODULO "SCHEDA DESCRITTIVA"

ALLEGATO 11 - MODULO "ELENCO PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE"

1 ELENCO DEGLI ACRONIMI

ARPAS	Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sardegna
CE	Commissione Europea
CEAS	Centro di Educazione Ambientale e Sostenibilità
CREAS	Centro Regionale coordinamento Educazione Ambientale e Sostenibilità
DGR	Delibera Giunta Regionale
EAS	Educazione all'Ambiente e Sostenibilità
ESS	Educazione allo Sviluppo Sostenibile
Fo.Re.S.T.A.S.	Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'Ambiente della Sardegna della Regione Sardegna
INFEA	Sistema nazionale Informazione Formazione e Educazione Ambientale
INFEAS	Sistema regionale Informazione Formazione e Educazione Ambientale e alla sostenibilità.
MITE	Ministero della Transizione Ecologica
MIUR	Ministero Istruzione Università e Ricerca scientifica
SVASI	Servizio Sostenibilità, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi
SDGs	Sustainable Development Goals
SIQUAS	Sistema Indicatori di Qualità per l'Educazione Ambientale della Sardegna
SRSvS	Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
UNESCO	Organizzazione Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura
USP	Ufficio Scolastico Provinciale - MIUR
USR	Ufficio Regionale Scolastico - MIUR

2 PREMESSA

L'*educazione all'ambiente e alla sostenibilità* è uno strumento fondamentale per promuovere il cambiamento degli stili di vita attraverso la conoscenza, la consapevolezza, la capacità di azione responsabile ed il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e della cittadinanza adulta. Uno strumento, oggi, più che mai prezioso proprio quando il cambiamento degli stili di vita diviene una necessità per garantire un futuro al nostro pianeta e alle generazioni future.

Scopo del presente Regolamento è quello di procedere ad un riordino delle disposizioni in materia di Educazione all'ambiente e alla sostenibilità, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo regionale e dell'esperienza maturata in quasi venti anni di operatività. Con Deliberazioni n. 47/11 del 22.12.2003 e n. 54/20 del 22.11.2005, infatti, era stato istituito il "*Sistema Regionale IN.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale)*", denominazione successivamente ampliata con l'aggiunta del termine "Sostenibilità", a voler ricomprendere in tale denominazione anche il concetto di "sostenibilità ambientale". Nel presente Regolamento, pertanto, si farà sempre riferimento al **Sistema regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (INFEAS)**

Partendo da una ricognizione degli istituti che compongono il Sistema regionale INFEAS, il presente Regolamento delinea le procedure e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione dei Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS), attraverso la revisione del Progetto **SQUAS** avviato nel 2008, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/12.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riporta l'elenco degli atti e dei provvedimenti che, a partire dal 2003, hanno contribuito alla definizione del sistema di educazione ambientale regionale:

- > Deliberazione della giunta regionale n. 47/11 DEL 22.12.2003 - Attivazione dei Nodi presso le Province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano;
- > Deliberazione n. 54/20 del 22.11.2005 - Sistema Regionale IN.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale). Attivazione della Struttura Regionale di Coordinamento;
- > Deliberazione n. 54/22 del 22.11.2005 - Sistema Regionale IN.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale). Attivazione dei nuovi Nodi Provinciali. Programmazione della spesa sul capitolo 05275 FR U.P.B. S05.077 – bilancio regionale 2005;
- > Deliberazione n. 16/12 del 18.3.2008 - Progetto Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SQUAS). Approvazione del "Sistema di Indicatori di Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità" e della "Procedura di accreditamento e certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità e relative schede";
- > Deliberazione n. 34/46 del 20.7.2009 - Progetto Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SQUAS) per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS). Accredito e/o certificazione di eccellenza dei CEAS al Sistema Regionale IN.F.E.A. (informazione, formazione ed educazione ambientale);
- > Determinazione n. 16017/634 DEL 29.07.2009 - Progetto Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SQUAS) – Revisione allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/12 del 18.03.2008;
- > Determinazione n. 27903/1030 DEL 19.12.2014 - Progetto Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SQUAS) – Revisione allegati alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/12 del 18.03.2008;
- > Deliberazione n. 64/14 DEL 2.12.2016 - Linee di indirizzo per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità e programmazione triennale delle risorse per gli anni 2016, 2017 e 2018 a valere sui capitoli: SC04.1593, SC04.1592 e sul capitolo SC04.1608 del bilancio pluriennale 2016/2018 (Cdr 05.01.07) (potenziamento

del Gruppo Tecnico INFEAS con l'inserimento di rappresentanti dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, della Protezione civile e dell'Agenzia Forestas);

- > Determinazione n. 1557/12 DEL 26.01.2017 - Progetto SIQUAS (Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna) per l'accreditamento e la certificazione dei Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS). Approvazione verbali e chiarimenti art. 5 della "Procedura di accreditamento e certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità";
- > Deliberazione n. 9/61 del 22.2.2019 - Piano triennale INFEAS (informazione, formazione ed educazione all'ambiente e alla sostenibilità) 2019/2021, approvazione del "Patto Etico – Regolamento" del Sistema INFEAS e programmazione delle risorse per gli anni 2019, 2020 e 2021 a valere sui capitoli: SC04.1593, 1592 e 1608 del bilancio pluriennale 2019/2021 Cdr 05.01.07. Spese per il finanziamento di azioni innovative di educazione alla sostenibilità ambientale destinate al Sistema Regionale INFEAS;
- > Deliberazione 39/56 del 08.10.2021 - Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Indirizzi per l'attuazione.

4 IL SISTEMA REGIONALE DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ (INFEAS)

Il Sistema Regionale INFEAS è strutturato in un'organizzazione a rete, volta a favorire il perseguimento di obiettivi condivisi di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, attraverso azioni e iniziative sviluppate in collaborazione con altre amministrazioni, enti, organismi, associazioni operanti nel settore dell'educazione alla sostenibilità. Il Sistema Regionale INFEAS ha la funzione di promuovere su tutto il territorio regionale attività di informazione, formazione, educazione all'ambiente e alla sostenibilità, nonché attivare servizi qualificati a supporto della crescita della cultura e dell'economia della sostenibilità destinati agli enti locali, al sistema scolastico regionale, a enti e organismi pubblici, ai cittadini e alle loro rappresentanze, alle associazioni e al volontariato, alle imprese e reti/consorzi d'impresa, alle organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, a organismi e enti privati.

Fanno parte del Sistema INFEAS:

- > il Centro Regionale di Coordinamento INFEAS;
- > il Tavolo Tecnico INFEAS;
- > i Nodi Provinciali INFEAS;
- > i Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS).

4.1 Il Centro Regionale di Coordinamento INFEAS

Il Centro Regionale di Coordinamento INFEAS (CREAS – Centro Regionale Educazione Ambientale e Sostenibilità), istituito presso il *Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Strategica e Sistemi Informativi (SVASI)*¹, è coordinato dal Direttore dello stesso Servizio, e ha compiti di indirizzo, promozione, accreditamento e monitoraggio a favore dei soggetti presenti nel territorio regionale e operanti nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Il CREAS, inoltre, svolge un importante ruolo nella promozione e qualificazione delle attività di educazione allo sviluppo sostenibile su tutto il territorio regionale.

In particolare, il CREAS svolge le seguenti funzioni e ruoli:

- > indirizzo e monitoraggio a favore della molteplicità di soggetti e progetti operanti nel campo dell'educazione alla sostenibilità;
- > rapporti istituzionali e di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR) e partecipazione al Tavolo Tecnico INFEAS Nazionale;
- > rapporti con altri soggetti istituzionali che operano nel campo dell'educazione alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile a livello internazionale, europeo, nazionale e regionale, con particolare riferimento alle Nazioni Unite e UNESCO, e alla Commissione Europea e alle sue varie DG;
- > rapporti istituzionali, di collaborazione e di scambio esperienze e buone pratiche con le altre Regioni italiane e i loro sistemi INFEAS;
- > definizione e proposta di una Programmazione pluriennale (Piani d'Azione, almeno triennali) delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, e della gestione del Sistema INFEAS, anche a seguito di percorsi partecipativi che vedano coinvolti tutti i soggetti interessati, con approccio inclusivo e coinvolgente;
- > coordinamento e promozione delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità e del Sistema INFEAS (attuazione della programmazione – Piani d'Azione) con un approccio fortemente

¹ Deliberazione n. 54/20 del 22.11.2005 - Sistema Regionale IN.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale). Attivazione della Struttura Regionale di Coordinamento.

partecipativo e inclusivo. In tal senso, il CREAS collabora attivamente con i Nodi Territoriali, con i CEAS, con tutti gli enti e le agenzie pubbliche regionali, e con tutti i soggetti pubblici e privati che partecipano al Sistema INFEAS regionale;

- > coordinamento e animazione del Tavolo tecnico INFEAS regionale;
- > promozione di progetti di livello nazionale, europeo e internazionale a sostegno e finanziamento dello sviluppo di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità e della gestione del Sistema INFEAS, con la promozione di partenariati di soggetti qualificati, pubblici e privati, e la partecipazione a bandi e avvisi di livello nazionale, europeo e internazionale;
- > animazione di contatti e sviluppo collaborazioni e sinergie con gli altri servizi dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, con la Presidenza della Giunta regionale, con gli altri assessorati, gli Enti e le Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna, in relazione alle varie tematiche trasversali della sostenibilità, dell'educazione ambientale e della formazione permanenti;
- > attività di comunicazione e informazione relative alle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità e al Sistema INFEAS, con particolare attenzione alla comunicazione via web, così come all'organizzazione di manifestazioni ed eventi a carattere regionale, nazionale e internazionale rivolti agli operatori e a un pubblico più ampio (cittadini e loro organizzazioni di rappresentanza, scuole e università, associazioni culturali e ambientali, volontariato, imprese e associazioni di categoria, enti, agenzie e organismi pubblici e privati);
- > accreditamento dei CEAS.

4.2 Il Tavolo Tecnico regionale INFEAS

Il CREAS è supportato nella sua azione da un Tavolo Tecnico regionale INFEAS, rappresentato dai principali soggetti che compongono il Sistema regionale. Il Tavolo ha funzioni consultive e propositive a supporto dell'azione del CREAS.

Il Tavolo tecnico INFEAS regionale è istituito con deliberazione della Giunta regionale su proposta del Centro regionale di Coordinamento (CREAS). Presieduto dal Direttore del Servizio SVASI, il Tavolo tecnico INFEAS è composto da rappresentanti dei principali soggetti operanti nel sistema regionale INFEAS:

- > Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Difesa Ambiente – CREAS;
- > Nodi Territoriali INFEAS, istituiti presso le Province e le Città Metropolitane (cfr. par. 4.3);
- > Centri di Educazione Ambientale e Sostenibilità, rappresentati dai rispettivi soggetti titolari (Enti Locali, Enti di gestione Aree naturali protette nazionali e regionali, altri soggetti pubblici);
- > altri Servizi dell'Assessorato Difesa Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna;
- > altri Assessorati della Regione Autonoma della Sardegna;
- > Ufficio Regionale Scolastico della Sardegna, in rappresentanza anche degli Uffici Provinciali Scolastici e dell'intero sistema scolastico regionale;
- > Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – ARPAS;
- > Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna - Fo.Re.S.T.A.S;
- > Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura – LAORE;
- > Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna;
- > Associazioni ambientali riconosciute, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349 del 8 luglio 1986, indicato dalle cinque Associazioni più rappresentative con sede in Sardegna.

Le funzioni di segreteria e coordinamento del Tavolo Tecnico sono svolte dal Servizio SVASI dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente. Su indicazione del CREAS è possibile convocare il Tavolo Tecnico limitatamente ai referenti delle strutture competenti nelle materie di volta in volta trattate. Qualora ritenuto opportuno e necessario, inoltre, la partecipazione alle riunioni del Tavolo Tecnico può essere aperta ad esperti o rappresentanti di altri Enti.

4.3 I Nodi Territoriali INFEAS

I Nodi territoriali INFEAS, di seguito Nodi INFEAS, sono istituiti presso le Province/Città Metropolitane che aderiscono al Sistema Regionale INFEAS², e svolgono funzioni di animazione e di raccordo sul piano organizzativo e propositivo nei confronti della comunità locale di riferimento. I Nodi INFEAS sono organizzati in modo da garantire, da un lato, il coordinamento della rete Provinciale, in linea con le attività condivise dal Tavolo Tecnico INFEAS e, dall'altro, assicurare il massimo coinvolgimento di tutti gli attori operanti sul territorio provinciale in ambito INFEAS

I Nodi territoriali svolgono le seguenti funzioni e ruoli:

- > supporto al Sistema INFEAS, con particolare riguardo allo sviluppo e animazione delle reti territoriali dei CEAS, mediante partecipazione e coordinamento di azioni di sistema, prevalentemente a carattere immateriale (facilitazione cooperazione e scambio buone pratiche tra CEAS, attività di aggiornamento e formazione mirata e esperienziale, comunicazione, organizzazione di reti locali, comunicazione e partecipazione stakeholder locali, innovazione, ecc.) secondo le indicazioni concordate con il CREAS.
- > rapporti di collaborazione con il CREAS;
- > attività di coordinamento a livello territoriale secondo le indicazioni concordate con il CREAS;
- > partecipazione al Tavolo Tecnico regionale INFEAS;
- > promozione di attività di sistema a favore delle reti territoriali (formazione, animazione reti, scambi esperienze e buone pratiche, comunicazione).

Con successivi provvedimenti saranno definite le modalità per l'istituzione di nuovi Nodi territoriali o per la soppressione di quelli esistenti.

4.4 I Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS)

Ai sensi del presente Regolamento, per "**Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS)**" si intende qualsiasi struttura di servizio territoriale e multifunzionale, riferita ad un Ente pubblico del territorio (Enti Locali, Aree Marine Protette, Parchi, ecc.) e dallo stesso coordinata, che svolga attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

I CEAS, come sopra definiti, sono strutture operative che rappresentano i presidi territoriali permanenti e svolgono attività e servizi diversificati sulle diverse tematiche dell'educazione, della formazione, dell'informazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità e sullo sviluppo locale sostenibile, fondamentali per la promozione e crescita della cultura e dell'economia della sostenibilità in Sardegna. In tal senso i CEAS possono essere considerati vere *palestre della sostenibilità*, nelle quali si anima la didattica della sostenibilità, la formazione mirata ed esperienziale, la ricerca del benessere personale e collettivo, la qualità della vita, la sostenibilità dei programmi e progetti di sviluppo locale, la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte che riguardano la vita della propria comunità. I CEAS sono territorialmente diffusi e si rivolgono ad una pluralità di soggetti, quali: scuole, comunità locali, liberi professionisti, amministratori pubblici, associazioni di categoria, imprese, università, enti pubblici e privati, ecc.

² Deliberazioni della giunta regionale n. 47/11 del 22.12.2003 "attivazione dei Nodi presso le Province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano" e n. 54/22 del 22.11.2005 "Sistema Regionale IN.F.E.A. (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale). Attivazione dei nuovi Nodi Provinciali. Programmazione della spesa sul capitolo 05275 FR U.P.B. S05.077 – bilancio regionale 2005"

I CEAS svolgono le seguenti funzioni e ruoli:

- > attività di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile sul territorio di riferimento, dove per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che soddisfi sia le esigenze della generazione attuale che di quelle future, utilizzando le risorse del pianeta in maniera equa e dignitosa per tutti;
- > attività di formazione e aggiornamento;
- > animazione, partecipazione, percorsi e processi per la sostenibilità e lo sviluppo locale sostenibile;
- > attività d'informazione (sportello, *info point*) e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ai cittadini, alle scuole, alle associazioni e alle imprese;
- > attività di servizi sostenibili al territorio;
- > partecipazione al Tavolo tecnico regionale INFEAS;
- > collaborazione con il CREAS e i Nodi territoriali per lo sviluppo delle reti locali.

Oltre alle funzioni sopra elencate, e compatibilmente con le esigenze delle realtà territoriali di riferimento, i CEAS possono programmare un'offerta multifunzionale di servizi al territorio, relativamente alle diverse tematiche della sostenibilità, con il coinvolgimento dei soggetti gestori, e mediante specifici accordi trasparenti e regolamentati con gli stessi soggetti gestori. In particolare, potranno attivare i seguenti servizi:

- > servizi informativi e di consulenza (a sportello) rivolti ai cittadini, alle scuole, alle associazioni, alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese;
- > servizi nei vari campi della fruizione turistica sostenibile ed ecoturistica³, rivolti al pubblico, ai turisti, alle imprese del settore e alle scuole (turismo educativo);
- > servizi di organizzazione di eventi educativi, culturali, artistici, rivolti ai cittadini, alle Pubbliche Amministrazioni, alle imprese culturali, alle associazioni culturali, ambientali e di rappresentanza, alle scuole e al mondo del volontariato;
- > servizi finalizzati al benessere personale, di gruppo e collettivo, mediante attività e laboratori esperienziali, rivolti ai cittadini, alle imprese e associazioni culturali, ai turisti, alle scuole;
- > servizi di animazione e facilitazione di processi partecipativi a livello locale a favore della cultura e della economia della sostenibilità, la promozione delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la gestione dei rifiuti e dell'acqua, gli acquisti verdi e la mobilità sostenibile.

4.4.1 *I CEAS come presidi territoriali locali per la sostenibilità e per l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile*

Le principali caratteristiche nelle quali si identificano i CEAS del sistema INFEAS della Sardegna sono:

³ Secondo la definizione dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo – ONU), "l'ecoturismo comprende le forme di turismo basate sulla natura in cui la motivazione principale dei turisti è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle culture tradizionali. L'ecoturismo:

- contiene caratteristiche educative e di interpretazione ed è generalmente organizzato da tour operator specializzati per piccoli gruppi e da piccole imprese locali.
- riduce al minimo gli impatti negativi sull'ambiente naturale e socio-culturale.
- sostiene il mantenimento delle aree naturali utilizzate come attrazioni ecoturistiche:
 - > generando benefici economici per le comunità ospitanti, le organizzazioni e le autorità che gestiscono le aree naturali con finalità di conservazione;
 - > fornendo opportunità di lavoro e di reddito alle comunità locali;
 - > aumentando la consapevolezza della conservazione dei beni naturali e culturali, sia tra gli abitanti del luogo che tra i turisti".

Il turismo sostenibile, è "un turismo che tiene pienamente conto dei suoi impatti economici, sociali e ambientali attuali e futuri, rispondendo alle esigenze dei visitatori, dell'industria, dell'ambiente e delle comunità ospitanti". La differenza fondamentale è che il turismo sostenibile si applica a tutte le destinazioni, comprese quelle di massa, mentre l'ecoturismo è incentrato sulle aree naturali e sulla conservazione, messa in valore e qualità della vita di tutti gli esseri viventi che le abitano. Per questo ha una forte componente gestionale e pedagogica.

Territorialità e accessibilità

I CEAS diffusi sul territorio regionale possono garantire un'educazione alla sostenibilità diffusa e permanente sul territorio, ed essere dei luoghi di riferimento della consapevolezza umana, sociale, ecologica ed economica verso un modello di convivenza civile, pacifica e solidale, compatibile con il corretto utilizzo delle risorse naturali, con il rispetto della biodiversità e del paesaggio, con la coesione sociale, con i diritti umani, le pari opportunità, l'accessibilità per tutti, il diritto all'istruzione, al lavoro, all'alimentazione sana e alla salute, alla sicurezza.

Sostenibilità ambientale, etica, sociale e culturale

I CEAS si candidano a rivestire un ruolo fondamentale nell'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS), e mirano a qualificarsi da *centri per l'educazione alla sostenibilità ambientale in centri di educazione allo sviluppo sostenibile*.

La SRSvS, nell'evidenziare come l'educazione allo sviluppo sostenibile punti alla *“costruzione di quell'insieme di competenze che permettono a tutti di riorganizzare e ripensare le conoscenze in continuo e rapido cambiamento, di riconoscere e condividere i valori comuni, di agire la cittadinanza globale, di essere consapevoli del proprio stile di vita e dell'impatto sociale, ambientale ed economico delle scelte che operiamo”*, individua i CEAS tra i soggetti istituzionali per la sua attuazione.

Lo stesso concetto di sviluppo sostenibile si basa sull'attivazione della dimensione territoriale locale, livello in cui i CEAS possono operare concretamente con azioni di sensibilizzazione, educazione, accrescimento della consapevolezza, coinvolgimento della cittadinanza, superando la settorializzazione delle conoscenze e delle competenze.

Il ruolo dei CEAS è pertanto costantemente richiamato nella SRSvS, a partire, ad esempio, dalle azioni di educazione alla sostenibilità previste nel **Tema Strategico SARDEGNA + VICINA** (Obiettivo strategico.2 - *Comunicare, educare, sensibilizzare allo sviluppo sostenibile*), o nel Tema **Strategico SARDEGNA + VERDE** (Obiettivo strategico 1. Conservare la biodiversità, ripristinare e valorizzare i servizi ecosistemici, Obiettivo strategico 6. Promuovere la produzione ed il consumo responsabile, Obiettivo strategico - 7. Realizzare il turismo sostenibile per lo sviluppo socioeconomico e la tutela della cultura e della biodiversità).

L'educazione e la consapevolezza della cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile rappresentano pertanto un principio cardine di tutta la SRSvS e interessano trasversalmente tutti gli obiettivi, armonizzando e rafforzando l'efficacia delle azioni previste.

I Centri hanno e rappresentano per il territorio di riferimento una profonda coerenza in termini di sostenibilità ambientale, etica, culturale, sociale ed economica. Tale coerenza si esplicita negli standard ecologici delle strutture e degli spazi operativi, nella conduzione delle attività e dei servizi, nella gestione dei consumi (materiali, attrezzature e arredi, acqua, energia, rifiuti), nell'approccio relazionale con le comunità locali e nello spirito di collaborazione e cooperazione a livello interterritoriale, regionale e nazionale.

Qualità delle strutture, del personale, dell'offerta didattica, dei servizi

Per quanto riguarda le caratteristiche dei CEAS, il presente regolamento fa riferimento al Sistema di Indicatori di Qualità (SIQUAS) del sistema INFEAS della Sardegna, che rappresenta lo strumento guida di riferimento per i soggetti titolari e i soggetti gestori. In proposito restano di riferimento le macroaree previste dal SIQUAS e i relativi indicatori.

Sostenibilità economica

I Centri si reggono dal punto di vista economico e finanziario in maniera trasparente e sostenibile, utilizzando risorse di natura pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di attività e servizi multifunzionali nel campo della sostenibilità compatibili con la vocazione primaria all'educazione, informazione e formazione ambientale. I Centri rispettano la normativa vigente in materia di gestione economica, fiscale e finanziaria, di lotta alla corruzione e di massima trasparenza. I Centri puntano alla loro autosufficienza economico/finanziaria.

4.4.2 La conduzione del CEAS (soggetto titolare e soggetto gestore)

I CEAS aderenti al Sistema Regionale INFEAS sono gestiti direttamente dall'Ente pubblico al quale fanno capo, denominato **soggetto titolare**, qualora questo possieda al suo interno le professionalità richieste o le acquisisca esternalizzando i servizi. In alternativa, la loro gestione può essere demandata ad un altro ente, anche privato, denominato **soggetto gestore**, operante nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità e che possiede al suo interno le professionalità richieste.

È riconosciuto come "**soggetto titolare**" del CEAS il soggetto pubblico che ne assume la responsabilità, la rappresentanza legale, l'impegno di programmazione e di conduzione tecnica e amministrativa delle attività ordinarie e straordinarie, di gestione sostenibile delle strutture e delle attrezzature, di adeguato e permanente sostegno finanziario, di rispetto della sostenibilità economica, di comunicazione verso l'esterno, di formazione e aggiornamento del personale impegnato nelle varie attività del CEAS, di collaborazione con gli altri soggetti del sistema INFEAS della Sardegna e di partecipazione attiva e propositiva alle azioni di rete dello stesso sistema.

Sono considerati soggetti pubblici:

- tutti gli Enti Locali, in forma singola o aggregata, previsti ai sensi della L.R. n. 2 del 4 febbraio 2016 - Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna, con esclusione dei Nodi Territoriali (Province e Città Metropolitana di Cagliari);
- gli enti e organismi di gestione delle Aree naturali protette internazionali, nazionali e regionali istituite in Sardegna.

È riconosciuto come "**soggetto gestore**" del CEAS il soggetto pubblico o privato responsabile della realizzazione delle attività tecniche e amministrative e dei servizi offerti dal CEAS, della sua conduzione economicamente sostenibile e della gestione delle strutture e delle attrezzature.

Il soggetto "gestore" (impresa, consorzio o rete d'impresa, fondazione, associazione ambientale, culturale o sportiva, organizzazione di rappresentanza di cittadini o operatori economici, organizzazione di volontariato o comitato locale, ecc.) deve possedere specifiche e dimostrate competenze e capacità nel campo delle attività di educazione alla sostenibilità e dei servizi qualificati per la sostenibilità locale. Sono escluse le ditte individuali e i singoli liberi professionisti.

Il "gestore" può essere lo stesso soggetto "titolare" del CEAS o un altro soggetto, pubblico o privato, selezionato dal soggetto titolare nel rispetto della normativa vigente in materia.

4.4.3 I rapporti fra soggetto titolare e soggetto gestore

Qualora il soggetto "gestore" sia diverso dal soggetto "titolare", fra il soggetto "titolare" e il soggetto "gestore" deve essere formalizzato un rapporto giuridicamente valido e trasparente mediante specifico atto (convenzione, contratto, etc.).

Il rapporto fra soggetto pubblico "titolare" e soggetto privato "gestore" deve essere improntato a:

- massimo rispetto della dignità e dell'autonomia di entrambi;
- trasparenza giuridica, amministrativa e di comunicazione tra le parti;
- collaborazione e cooperazione fiduciosa nella conduzione delle attività e nella gestione della struttura;
- continuità del rapporto nel tempo con il rispetto dell'autonomia decisionale del soggetto pubblico e dei limiti di quanto previsto dalle normative in materia di rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati;
- attenzione condivisa alla qualità delle attività e dei servizi, e alla loro sostenibilità ambientale, etica, sociale;
- attenzione alla sostenibilità economica delle attività e alla gestione delle strutture utilizzate.

soggetto titolare e soggetto gestore del CEAS lavorano insieme condividendo materiali, competenze e sviluppando progetti comuni.

5 II SISTEMA DI INDICATORI DI QUALITÀ DELLA SARDEGNA (SIQUAS)

Al fine di promuovere un processo di miglioramento continuo del livello qualitativo dei CEAS aderenti al Sistema regionale INFEAS, sin dal 2008, con l'avvio del Progetto SIQUAS, la Regione Sardegna ha implementato un sistema di accreditamento volto a certificare la qualità dei CEAS, sulla base di un set di indicatori di qualità messo a punto ad esito di un percorso partecipato, che ha portato all'approvazione⁴, con D.G.R. n. 16/12 del 18.03.2008, di un "Sistema di Indicatori di Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (SIQUAS)". Il Progetto SIQUAS, inoltre, ha codificato una procedura di accreditamento, sulla base della quale riconoscere ai CEAS che dimostrano di soddisfare gli indicatori di qualità del SIQUAS, lo status di "**accreditati**".

Si richiamano di seguito gli obiettivi generali del Progetto SIQUAS del 2008:

- > riconoscimento e valorizzazione delle identità dei singoli CEAS per orientarne l'evoluzione e l'innovazione;
- > concretizzazione di una rete regionale per l'educazione alla sostenibilità attraverso una progettazione che coinvolge i CEAS della Sardegna;
- > visibilità e valorizzazione delle attività in essere;
- > miglioramento della qualità, al fine favorire le opportunità di cambiamento;
- > accreditamento dei CEAS e certificazione delle eccellenze attraverso la valorizzazione dei percorsi di autoanalisi e di miglioramento della qualità;
- > miglioramento della qualità della spesa delle risorse regionali attraverso l'utilizzo di criteri di qualità verificabili.

Nel confermare gli obiettivi sopra indicati, il SIQUAS – come aggiornato dal presente regolamento - si sostanzia in un insieme di indicatori di qualità, suddivisi in 2 macro aree e 8 aree tematiche, sulla base dei quali misurare e valutare la qualità dei CEAS, ai fini del loro "accreditamento", secondo la procedura illustrata al punto 7. Il set di indicatori ideato dal Progetto SIQUAS, deve essere interpretato come un sistema dinamico e aperto, nonché periodicamente revisionabile alla luce dell'esperienza maturata a seguito della sua applicazione.

L'elenco aggiornato degli indicatori SIQUAS è riportato nell'allegato al presente Regolamento denominato **Allegato 1 - Mappa indicatori SIQUAS**. Rimandando al suddetto Allegato per il dettaglio degli indicatori, si richiamano di seguito le macro aree e rispettive aree previste dal SIQUAS, ai fini della valutazione della qualità dei CEAS. Le macro aree e rispettive aree sono da intendersi come modello di riferimento a cui ogni CEAS dovrebbe tendere.

Macro area 1. Struttura organizzativa, suddivisa nelle seguenti aree

Organizzazione

- > Il CEAS lavora in sinergia con l'Ente di riferimento, con particolare attenzione alla definizione delle sue strategie, in maniera condivisa tra soggetto titolare e soggetto gestore. Il CEAS è promosso attraverso gli strumenti di informazione e comunicazione istituzionale.
- > Il CEAS contribuisce attivamente al rafforzamento del sistema territoriale INFEAS, lavora in rete con gli altri soggetti che operano sul territorio, dedicando tempo alle relazioni esterne e al lavoro in rete, curando la comunicazione nei confronti dei soggetti esterni, attivando convenzioni, collaborazioni e co-progettazioni con altri soggetti (EE.LL., Istituzioni scolastiche, associazioni), partecipando e contribuendo al dibattito, alle iniziative in ambito di educazione all'ambiente e alla sostenibilità a livello regionale e nazionale, e alla diffusione delle buone pratiche.

⁴ Deliberazione n. 16/12 del 18.03.2008 - Progetto Sistema di Indicatori di Qualità Sardegna (SIQUAS). Approvazione del "Sistema di Indicatori di Qualità per l'accreditamento e la certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità" e della "Procedura di accreditamento e certificazione di eccellenza dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità e relative schede.

- > L'organizzazione del CEAS è basata sulla partecipazione nei processi decisionali e coinvolge tutto il personale nella definizione della propria *mission*, curando la comunicazione interna, organizzando periodicamente momenti di condivisione e di confronto comune tra gli operatori, in relazione alla progettazione e alle attività, sviluppando un'organizzazione flessibile e attivando quando necessario collaborazioni professionali temporanee per progettazioni specifiche.
- > Il CEAS è un'organizzazione che apprende e sperimenta, attuando percorsi di riflessione sui processi, dedicando tempi e spazi per il confronto, la revisione critica dei processi e la costruzione di senso da parte di tutti gli operatori, prevedendo fasi di affiancamento/tutoraggio per i nuovi operatori, organizzando attività di formazione del personale, anche in forma di autoaggiornamento, e prevedendo adeguati sistemi di autovalutazione e/o valutazione esterna delle attività nell'ottica del miglioramento continuo.
- > Il CEAS opera con una prospettiva di lungo periodo; a tal fine dispone di una sede stabile e permanente, lavora sulla base di una programmazione pluriennale, promuove investimenti di medio e lungo termine e promuove la continuità dei rapporti di lavoro.

Spazi e infrastrutture

- > Gli spazi a disposizione sono coerenti con la *mission* del CEAS. In particolare, la struttura del CEAS:
 - a) dispone di spazi adeguati e confortevoli per svolgere le funzioni tecniche e operative, comprendenti sia l'attività amministrativa sia l'attività educativa, organizzati in maniera flessibile (allestimento in base a progettazione specifica per i centri di nuova costruzione, massima flessibilità raggiungibile in situazioni già operative);
 - b) è accessibile per tutti;
 - c) mette a disposizione spazi e materiale per altre iniziative culturali e/o formative aperte al territorio e organizzate da soggetti diversi;
 - d) è coordinato e connesso con altre strutture del territorio, comprese eventuali altre strutture dell'ente titolare e/o gestore, utilizzabili come sedi di progetti/attività/funzioni specifiche;
 - e) può disporre di una foresteria o operare in un contesto che offre la possibilità di servizi educativi di tipo residenziale.
- > Il CEAS è dotato di attrezzature/strutture sostenibili e adotta criteri di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) consumi energetici e approvvigionamento da fonti rinnovabili;
 - b) organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti;
 - c) consumi idrici;
 - d) adozione di criteri di sostenibilità ambientale e, ove in vigore, dei criteri ambientali minimi (CAM) nell'acquisizione di beni, servizi e lavori;
 - e) caratteristiche ecologiche degli arredi.
- > Le strutture del CEAS sono facilmente accessibili, visibili e riconoscibili. In particolare il CEAS:
 - a) è facilmente raggiungibile attraverso la presenza di adeguata segnaletica indicatrice lungo le strade di accesso alla sede;
 - b) è facilmente raggiungibile dagli utenti con i mezzi pubblici o in mancanza di essi con servizi navetta.

Strumentazione

- > Il CEAS ha a disposizione attrezzature adeguate alle proprie attività, di facile utilizzo e funzionali alle esigenze degli operatori e dell'utenza, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) disponibilità di postazioni di lavoro e strumentazione informatica aggiornate e adeguate anche allo svolgimento di attività a distanza;
 - b) gestione e manutenzione dei sistemi e delle reti informatiche;
 - c) disponibilità di connessione internet veloce e WiFi per gli utenti e i visitatori, nei territori dotati di tali infrastrutture;
 - d) disponibilità di materiali e strumenti, anche tecnologici, a supporto dei progetti educativi.

Personale

- > Il CEAS cura la preparazione del personale e promuove percorsi di partecipazione e di formazione per i propri operatori e si avvale di operatori competenti e motivati, promuovendo occasioni di ascolto e confronto. In particolare è richiesta attenzione ai seguenti aspetti:
 - a) competenze ed esperienze rispetto alla mission del CEAS;
 - b) partecipazione a corsi/seminari di formazione e/o aggiornamento;
 - c) adozione di criteri di qualità nella selezione del soggetto gestore e di eventuale personale esterno;
 - d) adozione di sistemi di valutazione degli operatori.
- > L'operato del personale del CEAS è coerente con i valori della sostenibilità, con particolare attenzione al risparmio energetico, alla gestione dei consumi idrici, alla prevenzione e alla produzione di rifiuti, al riciclo e recupero carta e agli acquisti verdi (GPP).

Risorse finanziarie

- > Il CEAS dispone delle risorse economiche necessarie allo svolgimento delle proprie attività, con particolare riferimento alla previsione, all'interno del bilancio del soggetto titolare, di stanziamenti a favore del CEAS.

Macro area 2. Funzioni, suddivisa nelle seguenti aree

Comunicazione

- > Il CEAS cura la comunicazione e l'informazione utilizzando strumenti e modalità differenti, quali: sportello informativo (accessibile anche online), sito web, social media, campagne informative, centro di documentazione, etc.;
- > Il CEAS dispone di materiali informativi riferibili alle tematiche dello sviluppo sostenibile, anche in relazione alle caratteristiche dell'ambito territoriale;
- > Il CEAS promuove campagne di informazione/sensibilizzazione, anche in sinergia con altri soggetti presenti sul territorio e ne valuta l'efficacia;
- > Il CEAS possiede un piano di immagine coordinata coerente con gli indirizzi del CREAS.

Proposta educativa

- > Il CEAS sviluppa una proposta educativa coerente con un quadro di valori condivisi e con le politiche di sostenibilità di livello internazionale, nazionale e regionale, nonché attenta al contesto territoriale, alla valorizzazione dei saperi locali, al confronto fra le generazioni, e agli indirizzi del Sistema INFEAS della Sardegna.
- > Il CEAS propone e realizza percorsi educativi rivolti a target diversi, anche per fascia di età, valorizzando le diversità dei bisogni e degli interessi dei partecipanti.
- > La proposta educativa del CEAS privilegia l'esperienza diretta e l'acquisizione di un pensiero riflessivo. La metodologia educativa tiene conto della connessione tra diverse discipline e metodologie didattiche, in un'ottica transdisciplinare. La proposta individua momenti di approfondimento, rielaborazione, riflessione e condivisione dell'esperienza, ha caratteristiche di flessibilità e modulabilità attivabili durante il percorso, è finalizzata allo sviluppo di atteggiamenti critici, qualità dinamiche, capacità di azione consapevole da parte delle comunità coinvolte.
- > La proposta educativa del CEAS si fonda sulla valutazione dei percorsi e dei risultati raggiunti attraverso momenti di autovalutazione, valutazione e gradimento da parte delle comunità coinvolte, come strumento di crescita e di sviluppo per la progettazione educativa.
- > Il CEAS realizza una proposta educativa specifica per il mondo scolastico, integrata nella programmazione scolastica del territorio di riferimento, che prevede la partecipazione attiva dei docenti e la progettualità comune. La proposta educativa inoltre si sviluppa attraverso momenti di confronto, facilitando la

comunicazione, l'espressione dei singoli punti vista, la riflessione individuale e l'intelligenza collettiva, facendo emergere la multifattorialità nella lettura di contesti complessi.

Partecipazione territoriale

- > Il CEAS contribuisce a migliorare il grado di conoscenza del territorio, delle problematiche e delle potenzialità ambientali attraverso:
 - a) attività di diffusione e comunicazione di dati ed informazioni ambientali riferiti al territorio (workshop, incontri, dibattiti, conferenze, campagne di informazione e comunicazione, sito internet ecc.) e, laddove possibile, attività di raccolta dati e informazioni utili per l'analisi ambientale del territorio;
 - b) azioni di coinvolgimento diretto e di partecipazione attiva dei soggetti locali (stakeholder), pubblici o privati, con metodologie partecipative, innovative ed esperienziali.
- > Il CEAS attiva programmi di informazione e aggiornamento sui principali strumenti di gestione ambientale, di governance e di partecipazione finalizzati allo sviluppo delle politiche locali per la sostenibilità.
- > Il CEAS contribuisce alla creazione di una cultura della partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, nell'ottica della promozione dello sviluppo sostenibile, attraverso:
 - a) l'attivazione e/o la partecipazione attiva ai processi/percorsi di animazione territoriale per facilitare il dialogo fra decisori politici e territorio;
 - b) l'animazione di reti di stakeholder, la facilitazione di relazioni tra soggetti pubblici e soggetti privati, il supporto alle imprese locali *green* e l'orientamento delle comunità verso l'attuazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
 - c) il supporto metodologico alle amministrazioni locali nei processi di comunicazione e partecipazione.

5.1 Classificazione dei CEAS (CEAS non accreditati e CEAS accreditati)

L'attuazione del Progetto SUQUAS precedentemente descritto ha portato a classificare i CEAS presenti nel territorio regionale e aderenti alla Sistema regionale INFEAS nelle due seguenti categorie:

- > **CEAS non accreditati;**
- > **CEAS accreditati.**

Di seguito sono specificati i requisiti richiesti ai sensi del presente Regolamento per poter essere identificati nell'una o nell'altra categoria.

5.1.1 CEAS non accreditati

I CEAS **non accreditati** sono centri di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rispondenti alla definizione di CEAS di cui al paragrafo 4.4, che hanno maturato una certa esperienza nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

I CEAS **non accreditati** possiedono i seguenti requisiti:

- > svolgono attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità ambientale;
- > hanno titolarità pubblica, ovvero: sono gestiti direttamente da un ente pubblico (soggetto titolare) o, qualora questo non disponga delle necessarie professionalità, possono essere gestiti da un altro soggetto pubblico o privato (soggetto gestore);
- > possiedono specifiche e dimostrabili competenze e capacità nel campo delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. In particolare, devono dimostrare di aver svolto attività e/o progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità per almeno tre anni⁵. In alternativa, almeno due degli operatori del CEAS impegnati nelle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, devono essere in possesso di un curriculum che documenti un'esperienza almeno triennale⁶ nel campo dell'educazione

⁵ Da intendersi pari a complessivi 36 mesi, non necessariamente continuativi

⁶ Vedi nota 5

all'ambiente e alla sostenibilità. Tale requisito è riferito al soggetto titolare, qualora il CEAS sia gestito direttamente da un Ente Pubblico o, in alternativa, al soggetto gestore;

- > dispongono di una struttura stabile e permanente, dotata di spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Nello specifico, la sede del CEAS deve essere dotata di spazi adeguati allo svolgimento delle funzioni tecniche e operative, comprendenti sia l'attività amministrativa che l'attività educativa e deve disporre di spazi, interni ed esterni, adeguati allo svolgimento di lavori di gruppo e attività di laboratorio, attrezzati in maniera funzionale e coerente con le attività;
- > qualora il CEAS non sia gestito direttamente dal soggetto titolare, il rapporto con il soggetto gestore è formalizzato con apposito atto (contratto, convenzione, accordo ecc.) avente una durata di almeno due anni continuativi, così come ogni eventuale proroga o rinnovo. Proroghe di durata inferiore ai due anni sono ammesse solo per esigenze connesse al completamento di procedure di affidamento della gestione del CEAS, a condizione che tali procedure siano state avviate prima della scadenza della convenzione.

Su disposizione del CREAS, i CEAS non accreditati, oltre a partecipare alle attività promosse dal Sistema Regionale INFEAS (quali seminari, workshop, attività formative etc.), ed eventi organizzati dal CREAS, anche nella prospettiva di intraprendere un percorso volto all'acquisizione dei requisiti di qualità del SIQUAS, hanno altresì accesso ai finanziamenti regionali per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

5.1.2 CEAS accreditati

I CEAS **accreditati** sono centri di educazione all'ambiente e alla sostenibilità rispondenti alla definizione di cui al paragrafo 4.4, in possesso dei requisiti di cui al punto 6.1.2, che hanno concluso con successo la procedura di accreditamento di cui al punto 7, ovvero hanno dimostrato di aver raggiunto un elevato livello di qualità nella gestione e nella conduzione delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

Su disposizione del CREAS, i CEAS accreditati, oltre a partecipare a tutte le attività promosse dal Sistema Regionale INFEAS (quali seminari, workshop, attività formative etc.) ed eventi organizzati dal CREAS, hanno accesso ai finanziamenti regionali per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità e beneficiano di ulteriori condizioni di premialità.

6 IL REGISTRO REGIONALE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Al fine di monitorare l'appartenenza dei CEAS alle categorie sopra elencate, presso il CREAS è istituito il **Registro regionale dei Centri di Educazione Ambientale** (RERC), suddiviso nelle seguenti Sezioni:

Sezione A - **CEAS non accreditati**;

Sezione B - **CEAS accreditati**;

Sezione C - **CEAS sospesi** (dedicata ai CEAS che abbiano perso i requisiti richiesti per essere considerati "non accreditati" o quelli richiesti ai fini dell'accREDITamento).

Possono chiedere l'iscrizione al RERC tutti i CEAS che hanno sede nel territorio della regione Sardegna e risultano in possesso dei requisiti richiesti per le diverse categorie, come di seguito specificato.

All'interno di ogni sezione del RERC, per ciascun CEAS sono annotate almeno le seguenti informazioni:

- > numero di iscrizione al RERC;
- > data di iscrizione al RERC;
- > estremi del provvedimento di iscrizione al registro (numero di protocollo e data);
- > denominazione e sede del CEAS;
- > soggetto titolare;
- > soggetto gestore;
- > scadenza dell'atto (contratto, convenzione, accordo etc.) che disciplina il rapporto tra il soggetto titolare del CEAS e il soggetto gestore (nel caso di CEAS non gestito direttamente dal soggetto titolare);
- > scadenza dell'accREDITamento (nel caso di CEAS accREDITati).

Il RERC è pubblico e chiunque può accedervi per consultazione, attraverso il portale SardegnaAmbiente del sito istituzionale della Regione (<https://portal.sardegnaasira.it/web/sardegnaambiente/educazione-ambientale>).

6.1 Procedure di iscrizione⁷ al RERC

6.1.1 Sezione A del RERC – CEAS non accREDITati

Possono chiedere l'iscrizione alla Sezione A del RERC i Centri di educazione ambientale che rientrano nella definizione di CEAS "non accREDITati" ai sensi del presente Regolamento (Par. 5.1.1).

Ai fini dell'iscrizione alla Sezione A del RERC, il CEAS richiedente inoltra apposita istanza al CREAS, tramite PEC (difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it), corredata dalla seguente documentazione:

- > istanza di iscrizione alla Sezione A del RERC - CEAS non accREDITati, da redigersi su apposito modulo (**Allegato 2** - MODULO "ISTANZA PER L'ISCRIZIONE ALLA SEZIONE A DEL RERC – CEAS NON ACCREDITATI") firmata digitalmente dal legale rappresentante del CEAS (titolare), corredata dalla documentazione di seguito elencata:
 1. **Scheda tecnica descrittiva**, da redigersi su apposito modulo (**Allegato 10**) attestante il possesso dei requisiti minimi di cui al punto 5.1.1, sottoscritta dal Referente soggetto Gestore e dal Referente Rete INFEAS;

⁷ La richiesta di iscrizione al RERC presuppone la conformità delle strutture alla normativa vigente. Pertanto, nell'ambito delle procedure di iscrizione e di accREDITamento, non si procede alla verifica di tale aspetto, ritenendo lo stesso connaturato alla richiesta. In tal senso, l'iscrizione di un CEAS alle diverse sezioni del RERC, così come il rilascio dell'accREDITamento, non hanno nessun valore certificativo della rispondenza alla normativa applicabile.

2. **“Patto etico”** sottoscritto dal legale rappresentante dell’Ente titolare del CEAS;
3. **copia dell’atto formale di istituzione del CEAS;**
4. **copia dell’atto comprovante la disponibilità di una struttura stabile e permanente**, dotata di spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all’ambiente e alla sostenibilità;
5. **copia dell’atto (contratto, convenzione, accordo ecc.) che disciplina il rapporto tra soggetto titolare del CEAS e soggetto gestore e l’utilizzo della sede destinata al CEAS** (qualora il CEAS non sia gestito direttamente dal titolare). Tale atto deve avere una scadenza almeno biennale, così come ogni sua eventuale proroga o rinnovo. Proroghe di durata inferiore ai due anni sono ammesse solo per esigenze connesse al completamento di procedure di affidamento della gestione del CEAS, a condizione che tali procedure siano state avviate prima della scadenza della convenzione;
6. **curriculum del soggetto gestore contenente l’elenco dei progetti di educazione all’ambiente e alla sostenibilità**, da cui si evinca il possesso di un’esperienza almeno triennale o, in alternativa, curricula di almeno due operatori del CEAS con esperienza triennale⁸ nel campo dell’educazione all’ambiente e alla sostenibilità.

Il CREAS procede all’istruttoria della documentazione trasmessa ai fini dell’accertamento dei requisiti. L’iscrizione al Registro è disposta con determinazione del Direttore del Servizio SVASI entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il provvedimento di accoglimento o di rigetto della domanda è comunicato a mezzo PEC all’ente che ha fatto richiesta e, per conoscenza, al Nodo territoriale INFEAS di riferimento.

Il provvedimento di rigetto della domanda deve essere motivato.

La permanenza nella sezione A del RERC per un periodo di 2 anni costituisce requisito minimo per l’accesso alla procedura di accreditamento di cui al paragrafo 7.

La perdita, da parte del CEAS, di uno più requisiti di cui al paragrafo 5.1.1, comporta la sospensione temporanea dallo status di CEAS “non accreditato” e l’inserimento nella sezione C – CEAS Sospesi, dello stesso, come illustrato nel paragrafo 6.1.3.

In caso di mancato ripristino dei requisiti entro il termine di 3 mesi, sarà disposta la cancellazione del CEAS dal RERC. I CEAS cancellati dal Registro non hanno accesso alle attività della Rete INFEAS, fino a presentazione di nuova istanza secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

⁸ Vedi nota 5

6.1.2 Sezione B del RERC – CEAS accreditati

L'iscrizione alla Sezione B del RERC - CEAS accreditati, è disposta a favore del soggetto titolare di un CEAS che abbia concluso con esito positivo la procedura di accreditamento di cui al successivo par. 7.1, alla quale possono accedere i CEAS che soddisfano i seguenti **requisiti minimi**:

- > sono istituiti con atto formale da parte di un Ente Pubblico (soggetto titolare). Qualora l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità sia contemplata tra le competenze istituzionali dell'Ente Pubblico, l'atto istitutivo dell'Ente stesso è considerato equipollente;
- > nel caso di CEAS istituiti in data antecedente all'approvazione del presente Regolamento, svolgono attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità come CEAS “*non accreditato*” da almeno 2 anni;
- > nel caso di CEAS istituiti successivamente all'approvazione del presente Regolamento, risultano iscritti alla sezione A del Registro Regionale dei CEAS (vedi par. 6.1.1) da almeno 2 anni;
- > dispongono di una struttura stabile e permanente, dotata di spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Nello specifico, la sede del CEAS deve essere dotata di spazi adeguati allo svolgimento delle funzioni tecniche e operative, comprendenti sia l'attività amministrativa che l'attività educativa e deve disporre di spazi, interni ed esterni, adeguati allo svolgimento di lavori di gruppo e attività di laboratorio, attrezzati in maniera funzionale e coerente con le attività;
- > nel caso di CEAS non gestiti direttamente dal soggetto titolare, il rapporto tra soggetto titolare e il soggetto gestore è formalizzato con apposito atto (contratto, convenzione, accordo ecc.) avente una durata di almeno 3 anni (continuativi), così come ogni eventuale proroga o rinnovo. Proroghe di durata inferiore ai tre anni sono ammesse solo per esigenze connesse al completamento di procedure di affidamento della gestione del CEAS, a condizione che tali procedure siano state avviate prima della scadenza della convenzione.;
- > specifiche e dimostrate competenze e capacità nel campo delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità per almeno tre anni. Nello specifico, i CEAS devono dimostrare di aver svolto attività e progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità per almeno tre anni⁹, così come almeno due degli operatori del CEAS. Tale requisito è riferito al soggetto titolare, qualora il CEAS sia gestito direttamente da un Ente Pubblico, o, in alternativa, al soggetto gestore;
- > con riferimento ad eventuali finanziamenti concessi al CEAS richiedente a valere su finanziamenti dell'Assessorato regionale dell'Ambiente nei due anni antecedenti la domanda di accreditamento, non devono risultare procedimenti di revoca (avviati o conclusi).

6.1.3 Sezione speciale C del RERC – CEAS sospesi

Con riferimento ai CEAS non accreditati e iscritti alla sezione A del RERC, come illustrato al paragrafo 6.1.1, la perdita di uno o più requisiti richiesti per i CEAS non accreditati (cfr. par. 5.1.1), comporta la sospensione temporanea dalla Sezione A del RERC e l'iscrizione d'ufficio nella Sezione C – CEAS sospesi, dello stesso RERC.

Analogamente, con riferimento ai CEAS accreditati e iscritti alla Sezione B del RERC, come illustrato al par. 6.1.2, la perdita di uno o più **requisiti di minimi** di cui al par. 6.1.2, così come il mancato recepimento di eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento di accreditamento (cfr. par. 7.1.3.2), comportano la sospensione temporanea dello status di CEAS “accreditato” e l'iscrizione d'ufficio nella Sezione C del RERC – CEAS Sospesi (cfr. paragrafo 7.1.5).

⁹ Vedi nota 5

I CEAS iscritti nella sezione C del RERC non possono accedere ai finanziamenti disposti dall'Assessorato Difesa Ambiente.

L'iscrizione a questa sezione del RERC è temporanea e, in ogni caso, non può superare i 3 mesi di tempo, trascorsi i quali, qualora i requisiti siano ripristinati, il CEAS sarà riammesso d'ufficio nella Sezione di provenienza del RERC. Tale disposizione non si applica ai casi di cui par. 7.15 valevole per i CEAS accreditati.

Per i CEAS non accreditati e iscritti alla sezione A del RERC, in caso di mancato ripristino dei requisiti entro il termine di 3 mesi sarà disposta la cancellazione del CEAS dal RERC.

Per i CEAS accreditati e iscritti alla sezione B del RERC, si procede come descritto nel par. 7.1.5.

I CEAS cancellati dal Registro non hanno accesso alle attività della Rete INFEAS, fino a presentazione di nuova istanza secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

6.2 Aggiornamento del RERC

È responsabilità del CREAS tenere costantemente aggiornato il RERC e provvedere alla sua revisione con frequenza almeno annuale.

Per ogni CEAS iscritto al RERC il CREAS verifica il permanere dei requisiti richiesti per la rispettiva categoria di appartenenza, nonché l'effettivo svolgimento delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

A fine di consentire le predette verifiche, i Soggetti Titolari dei CEAS iscritti alla sezione A del RERC sono tenuti a trasmettere periodiche comunicazioni come di seguito specificato.

6.2.1 CEAS iscritti alla sezione A del RERC (CEAS non accreditati)

Entro il mese di gennaio di ogni anno, il soggetto titolare del CEAS trasmette al CREAS, a mezzo PEC (difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it), una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, da redigersi su apposito modulo di cui all'**Allegato 3** - (MODULO "RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO PRECEDENTE").

Inoltre, in caso di modifiche riguardanti i requisiti per l'iscrizione nel registro (es. cambiamento della sede e/o dei locali del CEAS e cambiamento del soggetto gestore ecc.), dette variazioni devono essere comunicate tempestivamente al CREAS, tramite PEC.

7 PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO è da intendersi come un processo finalizzato a verificare il soddisfacimento da parte di un CEAS degli indicatori previsti dal SQUAS, ritenuti qualificanti per la realizzazione e la gestione di attività di educazione alla sostenibilità all'interno del Sistema Regionale INFEAS.

L'accREDITAMENTO è rilasciato a conclusione di un iter procedurale, comprendente una verifica documentale e, qualora necessario, incontri e visite sul campo, volto a valutare la coerenza delle attività svolte dal CEAS richiedente rispetto alle funzioni sostenute, nonché a misurare, attraverso il soddisfacimento degli indicatori previsti dal SQUAS, la qualità della struttura, dal punto di vista amministrativo, operativo ed educativo.

7.1 Procedura di accREDITAMENTO e iscrizione alla Sezione B del RERC

Il soggetto titolare di un CEAS che soddisfa i **requisiti minimi** elencati al precedente par. 6.1.2 e ritiene di poter dimostrare il soddisfacimento degli indicatori previsti dal SQUAS, presenta apposita istanza di *accREDITAMENTO e iscrizione alla Sezione B del RERC - CEAS accREDITATI*, secondo le modalità di seguito indicate.

L'istanza, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 4** - (MODULO "ISTANZA DI ACCREDITAMENTO E ISCRIZIONE ALLA SEZIONE B DEL RERC - CEAS ACCREDITATI"), deve essere inviata, a mezzo PEC (difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it), al CREAS. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **Scheda tecnica descrittiva**, da redigersi su apposito modulo (**Allegato 10**) attestante il possesso dei requisiti minimi di cui al punto 6.1.2;
2. **"Patto etico"** sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS;
3. **copia dell'atto formale di istituzione del CEAS**;
4. **copia dell'atto comprovante la disponibilità di una struttura stabile e permanente**, dotata di spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità;
5. **copia dell'atto (contratto, convenzione, accordo ecc.) che disciplina il rapporto tra soggetto titolare del CEAS e soggetto gestore e l'utilizzo della sede destinata al CEAS** (qualora il CEAS non sia gestito direttamente dal titolare). Tale atto deve avere una scadenza almeno triennale, così come ogni sua eventuale proroga o rinnovo. Proroghe di durata inferiore ai tre anni sono ammesse solo per esigenze connesse al completamento di procedure di affidamento della gestione del CEAS, a condizione che tali procedure siano state avviate prima della scadenza della convenzione;
6. **curriculum del soggetto gestore contenente l'elenco dei progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità** da cui si evinca il possesso di un'esperienza almeno triennale¹⁰ ;
7. **curricula** degli operatori del CEAS;
8. **elenco dei progetti realizzati dal CEAS** a valere su finanziamenti dell'Assessorato regionale della difesa dell'Ambiente negli ultimi due anni, predisposto secondo l'apposito modulo (**Allegato 11** - MODULO "ELENCO PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE");
9. **Dossier**, redatto secondo il format di cui all'**Allegato 5** - FORMAT "DOSSIER".

Al ricevimento dell'istanza di accREDITAMENTO il CREAS avvia la procedura di verifica finalizzata ad accertare il possesso di tutti gli indicatori richiesti dal SQUAS. La procedura di valutazione della richiesta di accREDITAMENTO e di iscrizione al RERC prevede le seguenti fasi:

- ammissibilità;

¹⁰ Vedi nota 5

- verifica documentale;
- visita sul campo (eventuale).

7.1.1 Ammissibilità

Questa prima fase istruttoria, condotta a cura del Servizio SVASI, è finalizzata all'accertamento del possesso da parte dei CEAS dei **requisiti minimi** di cui al par. 6.1.2, e di seguito richiamati:

- > istituzione del CEAS, con atto formale da parte di un Ente Pubblico (soggetto titolare). Qualora l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità sia contemplata tra le competenze istituzionali dell'Ente Pubblico, l'atto istitutivo dell'Ente stesso è considerato equipollente;
- > appartenenza alla Rete regionale INFEAS da almeno due anni antecedenti la data dell'istanza¹¹;
- > disponibilità di una struttura stabile e permanente dotata di spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità;
- > nel caso di CEAS non gestiti direttamente dal soggetto titolare, sussistenza di un accordo tra soggetto titolare e il soggetto gestore, formalizzato con apposito atto (contratto, convenzione, accordo ecc.) avente una durata di almeno 3 anni (continuativi), così come le eventuali proroghe o rinnovo. Proroghe di durata inferiore ai tre anni sono ammesse solo per esigenze connesse al completamento di procedure di affidamento della gestione del CEAS, a condizione che tali procedure siano state avviate prima della scadenza della convenzione;
- > specifiche e dimostrate competenze e capacità nel campo delle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità da almeno tre anni. Nello specifico, i CEAS devono dimostrare di aver svolto attività e progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità da almeno tre anni; inoltre almeno due degli operatori impegnati nelle attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità devono essere in possesso di un curriculum che documenti un'esperienza almeno triennale nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Tale requisito è riferito al soggetto titolare, qualora il CEAS sia gestito direttamente da un Ente Pubblico o, in alternativa, al soggetto gestore (requisito da valutare sulla base del curriculum del soggetto gestore e dei curricula del personale);
- > il CEAS non è destinatario di procedimenti di revoca (avviati o conclusi) riferibili ad eventuali finanziamenti concessi da parte dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente nell'ambito dei bandi della Rete INFEAS nei due anni antecedenti l'istanza di accreditamento.

I suddetti requisiti minimi sono ritenuti indispensabili per poter procedere alla successiva verifica documentale, volta all'accertamento del soddisfacimento degli indicatori di qualità. In caso di esito negativo, il Servizio SVASI comunica l'inammissibilità dell'istanza al soggetto titolare del CEAS, specificando i motivi dell'inammissibilità, ed invitando il soggetto titolare a risolvere le criticità riscontrate e a riavviare la procedura.

7.1.2 Verifica documentale

La verifica documentale è condotta dal Nucleo di Valutazione (NdV), organo interno al CREAS, nominato con Determinazione del Direttore del Servizio SVASI, e preposto alla conduzione delle verifiche per l'accreditamento dei CEAS. Il NdV è composto da cinque o più soggetti appartenenti al CREAS, aventi conoscenze specifiche sul progetto SIQUAS e sulla rete regionale INFEAS. Può far parte del NdV anche personale esterno all'amministrazione regionale che presta servizio presso il Servizio SVASI in qualità di consulente e/o collaboratore. La nomina del NdV ha una durata triennale.

Per l'operatività del NdV è richiesta la presenza di almeno tre componenti.

¹¹ il requisito minimo in questione prevede che il CEAS svolga attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità come CEAS "non accreditato" da almeno 2 anni (se istituito in data antecedente all'approvazione del Regolamento) o risulti iscritto alla sezione B del RERC da almeno 2 anni (se istituito successivamente all'approvazione del Regolamento).

Il NdV esamina la documentazione allegata all'istanza, compresi eventuali report fotografici e/o video al fine di accertare il soddisfacimento da parte del CEAS richiedente di tutti gli **indicatori di cui all'Allegato 1 - MAPPA DEGLI INDICATORI SIQUAS**. Durante questa fase, qualora ritenuto necessario, potranno essere concordati specifici incontri con il soggetto titolare e/o con il soggetto gestore del CEAS, anche in modalità vdc, finalizzati ad approfondire eventuali aspetti non sufficientemente chiari nel Dossier.

Qualora, sulla base della documentazione presentata non sia stato possibile accertare il soddisfacimento di tutti gli **indicatori di cui all'Allegato 1 - MAPPA DEGLI INDICATORI SIQUAS**, il Direttore del Servizio SVASI, su proposta del NdV, valuta l'opportunità di programmare una visita sul campo, al fine di condurre i necessari approfondimenti presso la sede del CEAS. In tal caso il Direttore del Servizio SVASI nomina il Gruppo di Visita (GdV) cui sarà affidato il compito di condurre la visita sul campo, come meglio descritto al successivo par. 7.1.3.

Ad esito delle verifiche e delle valutazioni condotte il NdV redige una relazione istruttoria, contenente anche le indicazioni per la visita sul campo, qualora prevista.

7.1.3 Visita sul campo

Il Gruppo di visita

Il Gruppo di visita (GdV) eventualmente nominato per la conduzione della visita sul campo è così composto:

- > almeno 2 componenti del Nucleo di Valutazione e/o del sistema RAS con comprovata esperienza attestata dal possesso dei requisiti indicati nella Tabella 1;
- > un rappresentante del Nodo territoriale INFEAS a cui fa capo il CEAS richiedente.

È inoltre invitato a far parte del GdV un rappresentante di uno o più CEAS accreditati facenti capo ad altri Nodi territoriali INFEAS.

Nella Tabella 1 sono specificati i requisiti richiesti per i componenti del GdV, in termini di competenza e di esperienza.

Tabella 1 – Requisiti dei componenti del Gruppo di Visita

Ente di appartenenza	Competenze ed esperienze: requisiti minimi
Sistema RAS	<u>se dipendente RAS, in servizio presso il Centro Regionale di Coordinamento:</u> > appartenere al NdV <u>se dipendente RAS, ma non appartenente al NdV:</u> > dimostrare di possedere almeno un 1 anno di esperienza nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità > aver partecipato, in qualità di osservatore, ad almeno 1 visita sul campo <u>se collaboratore esterno:</u> > possedere competenze accertate sul progetto SQUAS e approfondite conoscenze della rete INFEAS > aver partecipato in qualità di osservatore ad almeno 2 visite sul campo
Nodo territoriale INFEAS a cui fa capo il CEAS richiedente	<u>se dipendente dell'Ente presso il quale è istituito il Nodo INFEAS:</u> > possedere almeno 1 anno di esperienza nell'ente di riferimento > possedere conoscenze specifiche del progetto SQUAS e della rete INFEAS <u>se collaboratore:</u> > possedere conoscenze specifiche del progetto SQUAS e della rete INFEAS > aver partecipato, in qualità di osservatore, ad almeno 1 visita sul campo

CEAS accreditato facente capo agli altri Nodi territoriali INFEAS	<u>Se dipendente dell'Ente pubblico presso il quale è istituito il CEAS accreditato:</u> > possedere almeno 1 anno di esperienza presso l'Ente di riferimento > possedere conoscenze specifiche sul progetto SIQUAS e sulla rete INFEAS <u>Se responsabile del soggetto gestore di un CEAS:</u> > possedere almeno 3 anni di esperienza gestionale/operativa all'interno di un CEAS > possedere conoscenze specifiche sul progetto SIQUAS e sulla rete INFEAS
--	---

La visita sul campo è condotta su base programmata con lo scopo di:

- > promuovere il confronto tra i soggetti che partecipano alla visita (visitatori e visitati);
- > valutare il soddisfacimento di eventuali indicatori previsti dal SIQUAS, che non sia stato possibile accertare durante la precedente verifica documentale.

Preparazione della visita sul campo

Il GdV predispone il Programma di visita, redatto secondo il modello di cui all'**Allegato 6** - FORMAT "VISITA SUL CAMPO – PROGRAMMA", tenendo conto anche delle considerazioni e delle osservazioni emerse durante la precedente verifica documentale condotta da parte del NdV e in occasione di eventuali incontri con il soggetto titolare e/o con il soggetto gestore del CEAS.

Il programma di visita, in particolare, definisce le modalità di svolgimento della visita sul campo, definendone i tempi e le fasi, previa pianificazione con il soggetto titolare e/o con il soggetto gestore del CEAS.

Almeno una settimana prima della visita il NdV trasmette formalmente al soggetto titolare e/o al soggetto gestore del CEAS il programma di visita, unitamente alla composizione del GdV.

Conduzione della visita sul campo

Alla data convenuta, il GdV procede alla conduzione della visita sul campo, tenendo conto degli esiti della verifica documentale condotta da parte del NdV, nonché di eventuali incontri tenutisi con il soggetto titolare e/o con il soggetto gestore.

La visita si svolge secondo il programma concordato, che potrà all'occorrenza essere ampliato o modificato durante il suo svolgimento.

Il GdV annota su apposita *check-list*, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 7** - FORMAT "VISITA SUL CAMPO - CHECK LIST" tutte le osservazioni ritenute pertinenti e utili ai fini della verifica del soddisfacimento degli indicatori richiesti dal SIQUAS.

Verbalizzazione dei risultati della visita sul campo

Al termine della visita il GdV, insieme ai soggetti che hanno preso parte alla verifica (soggetto titolare, soggetto gestore, operatori dei CEAS etc.), riesamina tutte le osservazioni annotate sulla check-list.

Ove possibile in loco, o se la contingenza lo impone, in remoto, il GdV, stila il Report di visita, redatto secondo il modello di cui all'**Allegato 8** - FORMAT "VISITA SUL CAMPO – REPORT", strutturato nelle seguenti sezioni:

- > sezione A - anagrafica della visita: all'interno di questa sezione sono indicati data e luogo della visita, riferimenti del CEAS che ha richiesto l'accreditamento, nominativi e ruolo del personale del CEAS intervenuto durante la visita, composizione del GdV;
- > sezione B - modalità di svolgimento della visita: in questa sezione sono sinteticamente riportate le modalità con cui è stata condotta la visita (sopralluogo, presa visione di documenti, interviste col personale etc.);
- > sezione C – qualsiasi ulteriore aspetto/informazione meritevole di attenzione ai fini dell'accreditamento non emersa nelle precedenti fasi di verifica documentale;
- > sezione D - non conformità: in questa sezione sono annotate eventuali non conformità rispetto a specifici indicatori del SIQUAS, riscontrate durante la visita;
- > sezione E – esito: in questa sezione è formulato il parere motivato in merito all'accreditamento, unitamente ad eventuali osservazioni/suggerimenti riguardanti possibili obiettivi di miglioramento.

Il rapporto di visita, sottoscritto da tutti i componenti del GdV e, per accettazione, dai rappresentanti del soggetto titolare e/o del soggetto gestore del CEAS richiedente, è trasmesso al NdV per la decisione finale.

7.1.3.1 Rilascio dell'accreditamento

Il NdV, sulla base dell'esame documentale di cui al par. 7.1.2 e, tenuto conto dell'eventuale rapporto di visita sul campo di cui al par. 7.1.3, esprime il proprio parere in merito alla richiesta di accreditamento. La decisione finale in merito all'accreditamento è assunta dal Direttore del Servizio SVASI, il quale si esprime con propria Determinazione, entro il termine di 90 gg. dalla data di presentazione della domanda. Il rilascio dell'accreditamento può essere subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni. In tal caso, nella Determinazione deve essere specificato il termine entro il quale eventuali prescrizioni devono essere attuate.

In caso di richiesta di integrazioni, il termine di 90 gg. per la conclusione della procedura di accreditamento è sospeso fino al ricevimento delle integrazioni richieste che, in ogni caso, dovranno pervenire entro il termine massimo di 30 gg., trascorsi i quali la procedura si intende archiviata.

La stessa Determinazione di cui sopra contiene specifiche disposizioni in merito all'iscrizione del CEAS nella sezione B RERC (vedi paragrafo 7.1.2), come di seguito precisato:

- > in caso di esito positivo, è disposta l'iscrizione alla sezione B del RERC – CEAS accreditati;
- > in caso di esito negativo, è disposta la permanenza nella sezione A del RERC – CEAS non accreditati, a condizione che permangano i requisiti richiesti per tale categoria.

Il provvedimento conclusivo della procedura di accreditamento è comunicato al CEAS che ha fatto richiesta tramite PEC e, per conoscenza, al Nodo territoriale di riferimento.

In ogni caso, il CREAS si impegna ad informare il Tavolo Tecnico INFEAS degli ultimi accreditamenti assegnati, in occasione del primo incontro utile del Tavolo Tecnico o con specifica informativa.

7.1.3.2 Risoluzione delle non conformità

Qualora l'esito positivo della procedura di accreditamento sia subordinato al recepimento di specifiche prescrizioni, nella Determinazione emessa dal Direttore del Servizio SVASI è indicato il termine entro il quale devono essere risolte le non conformità riscontrate in fase istruttoria. Detto termine, in ogni caso, non può superare i 30 giorni. Entro detto termine il soggetto titolare deve comunicare al CREAS l'avvenuto recepimento delle prescrizioni, avendo cura di allegare idonea documentazione atta a comprovare quanto comunicato.

Trascorso il predetto termine senza che il soggetto titolare abbia provveduto, il CREAS sospende l'accreditamento ai sensi di quanto disposto dal par. 7.1.5.

7.1.4 Durata e mantenimento dell'accreditamento

La validità temporale dell'accreditamento è stabilita dal Direttore del Servizio SVASI, su proposta del NdV, ed è indicata nella Determinazione che conclude la procedura di accreditamento. Salvo diversa e motivata decisione del Direttore del Servizio SVASI, l'accreditamento ha una validità di 5 anni.

Salvo quanto diversamente disposto dal CREAS, almeno sei mesi prima del termine del periodo di validità dell'accreditamento, il CEAS è tenuto a contattare il CREAS al fine di avviare la procedura per il rinnovo dell'accreditamento, secondo le stesse modalità previste per il primo accreditamento (par. 7.1).

In caso di mancato avvio della procedura di rinnovo dell'accreditamento, il CEAS è iscritto d'ufficio nella sezione A del RERC (CEAS non accreditati), previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per tale categoria (par. 6.1.1). Qualora il CEAS non risultasse in possesso dei requisiti richiesti per i CEAS non accreditati, sarà disposta la cancellazione del CEAS dal RERC. Sarà cura del CREAS provvedere all'aggiornamento del RERC, previa verifica della rispondenza dei requisiti.

7.1.5 Sospensione e revoca dell'accreditamento

Cambiamenti ritenuti sostanziali dal CREAS e che compromettono uno o più dei requisiti minimi di cui al par. 7.1.1 comportano la **sospensione temporanea dell'accreditamento**.

I CEAS che si ritrovano in questa condizione dispongono di un periodo di **tre mesi** per il ripristino dei predetti requisiti, durante il quale sono iscritti d'ufficio nella **sezione C del RERC (sezione speciale: CEAS sospesi)** (cfr. paragrafo 6.1.3). L'iscrizione a questa sezione del RERC deve essere interpretata dal CEAS come una "fase di riflessione e di riorganizzazione". I CEAS iscritti in questa sezione non possono accedere ai finanziamenti disposti dall'Assessorato Difesa Ambiente.

La sospensione è altresì disposta qualora il soggetto titolare non abbia provveduto al recepimento di eventuali prescrizioni contenute nel provvedimento di accreditamento, come indicato al par. 7.1.3.2. In questo caso il soggetto titolare dispone di ulteriori 3 mesi per provvedere al superamento delle non conformità.

Trascorso il periodo di tre mesi, il CREAS verifica se i requisiti minimi sono stati ripristinati o, in caso di mancato recepimento di prescrizioni formulate in sede di accreditamento, se queste sono state recepite. In caso di esito positivo, al CEAS sospeso è confermato l'accreditamento e il reinserimento nella sezione B del RERC. In caso di esito negativo, ovvero qualora entro il predetto termine il CEAS non abbia provveduto al ripristino dei requisiti minimi, o non abbia provveduto al recepimento delle prescrizioni formulate in sede di rilascio dell'accreditamento, il CREAS, dispone la revoca dell'accreditamento.

In caso di revoca dell'accreditamento, il CEAS è iscritto d'ufficio nella sezione A del RERC (CEAS non accreditati), previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per tale categoria (par. 6.1.1). Qualora il CEAS a cui è stato revocato l'accreditamento non risultasse in possesso dei requisiti richiesti per i CEAS non accreditati, sarà disposta la cancellazione del CEAS dal RERC.

I CEAS cancellati dal Registro non hanno accesso alle attività della Rete INFEAS, fino a presentazione di nuova istanza secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

7.2 Incentivi e sensibilizzazione

È responsabilità del CREAS valorizzare i percorsi di accreditamento, sia all'interno che all'esterno della regione Sardegna, come strumento di dialogo, di confronto e di integrazione tra progetti, reti, sistemi e politiche.

La Regione, le Province/Città Metropolitane e i Soggetti titolari dei CEAS si impegnano a promuovere sul territorio il valore dell'accreditamento. Si impegnano altresì a considerare adeguatamente gli accreditamenti in funzione della destinazione di specifiche risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In tal senso, i criteri e gli indicatori di qualità contenuti nel SQUAS potranno fare da riferimento per la redazione di bandi, gare etc.

Il CREAS si riserva la facoltà di attivare iniziative volte a premiare quei CEAS che si sono distinti per iniziative di particolare eccellenza e originalità in particolari settori dell'educazione all'ambiente, alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile.

8 NORME TRANSITORIE

I CEAS che alla data di approvazione del presente Regolamento risultano già censiti dal CREAS come “CEAS non accreditati” sono iscritti d'ufficio alla sezione A del RERC.

Entro tre mesi dalla data di approvazione del presente Regolamento, al fine di consentire al CREAS di aggiornare la documentazione già acquisita agli atti e verificare il possesso di tutti i requisiti previsti ai sensi del par. 6.1.1, i CEAS iscritti d'ufficio nella Sezione A del RERC saranno invitati a produrre le necessarie integrazioni documentali, secondo le modalità che saranno comunicate dal CREAS.

I CEAS che alla data di approvazione del presente Regolamento risultano censiti dal CREAS come “CEAS accreditati”, ma i cui accreditamenti siano scaduti, sono iscritti d'ufficio alla sezione A del RERC.

MACROAREA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA		
1 - ORGANIZZAZIONE		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
1.A Il soggetto titolare e il soggetto gestore del CEAS lavorano in sinergia	1.A.1 - Il Soggetto titolare individua il personale dedicato alla gestione dei rapporti con il Soggetto gestore del CEAS e con la rete INFEAS	Dossier : indicazione del nominativo del "Referente Rete INFEAS Documentazione da allegare : atto di nomina, da parte del soggetto titolare, della persona designata come "Referente Rete INFEAS"
	1.A.2 - Il CEAS definisce le strategie in maniera condivisa tra Soggetto titolare e Soggetto gestore, programmando assieme l'attività almeno una volta all'anno (verifica sugli ultimi 3 anni)	Dossier : descrizione delle modalità adottate da parte del ST per la definizione delle strategie Documentazione da allegare : Programmi annuali relativi all'ultimo triennio sottoscritti dal Referente Rete INFEAS e dal responsabile del soggetto gestore
1.B Il CEAS contribuisce attivamente al rafforzamento del sistema territoriale INFEAS	1.B.1- Il CEAS partecipa attivamente alle iniziative della rete INFEAS e collabora alla definizione delle regole che ne governano il funzionamento, garantendo la partecipazione agli eventi e alle attività promosse dalla Rete INFEAS in misura non inferiore al 50% per il Referente Rete INFEAS (Soggetto Titolare) e in misura non inferiore al 70% per i propri operatori (verifica sugli ultimi 3 anni). <i>*gli eventi che concorrono alla misurazione della percentuale sono stabiliti di volta in volta a discrezione del CREAS</i>	Dossier : dichiarazione in merito alla partecipazione del Referente Rete INFEAS (Soggetto Titolare) e degli operatori del CEAS agli eventi e alle attività promosse dalla rete INFEAS nell'ultimo triennio Documentazione da allegare : eventuali attestati di partecipazione agli eventi promossi dalla rete INFEAS, o altra documentazione, da cui sia possibile evincere che, con riferimento agli eventi proposti dal CREAS, il Referente Rete INFEAS (Soggetto Titolare) ha partecipato in misura non inferiore al 50% e gli operatori del CEAS hanno partecipato in misura pari ad almeno il 70% (calcolato sul n. di eventi organizzati da uno qualsiasi dei soggetti aderenti al Sistema INFEAS di cui al Capitolo 4 del Regolamento INFEAS)
	1.B.2 - Il CEAS stipula accordi formali di collaborazione con gli altri componenti della rete territoriale (CEAS, Nodi INFEAS) per la realizzazione di azioni coordinate	Dossier : attestazione in merito ad accordi stipulati con altri componenti della rete territoriale Documentazione da allegare : copia degli accordi citati nel dossier
	1.B.3- Il CEAS crea occasioni costanti di confronto con gli altri CEAS e con il Nodo INFEAS di riferimento anche attraverso lo scambio e la diffusione di buone pratiche	Dossier : attestazione in merito ad eventi/incontri organizzati allo scopo di realizzare azioni di confronto, promozione di buone pratiche, con altri CEAS e con il Nodo territoriale di riferimento Documentazione da allegare :documentazione (es.: atti di registrazione di partecipanti, materiale fotografico, notizie diffuse sui canali social del CEAS, etc.).
2 - SPAZI E INFRASTRUTTURE		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
2. A - Gli spazi a disposizione sono coerenti con la mission del CEAS	2.A.1 Il CEAS dispone di spazi adeguati a svolgere l'attività educativa e formativa prevalente, in base al bacino di utenza del territorio servito	Dossier : descrizione dei locali adibiti a sede del CEAS Documentazione da allegare : planimetria/e quotata/e della struttura e degli spazi utilizzati per le attività e report fotografico/video da cui sia possibile evincere che sono soddisfatti i seguenti requisiti: <i>"spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. In particolare la sede del CEAS dispone di spazi adeguati a svolgere le funzioni tecniche e operative, comprendenti sia l'attività amministrativa minima sia l'attività educativa e deve essere accessibile per tutti. Deve inoltre disporre di spazi adeguati per lo svolgimento di lavori di gruppo e attività di laboratorio, attrezzati in maniera funzionale e coerente con le attività di educazione ambientale"</i>
	2.A.2 - Gli spazi sono confortevoli (impianti di riscaldamento e raffrescamento, spazi ombreggiati ecc.)	Dossier : descrizione della struttura e degli spazi utilizzati per le attività Documentazione da allegare : report fotografico/video
	2.A.3 - Le strutture del CEAS sono accessibili ai diversamente abili	Dossier : Descrizione Documentazione da allegare : report fotografico/video da cui sia possibile evincere la possibilità di accesso ai diversamente abili
	2.A.4 - Il CEAS mette a disposizione spazi e materiale per altre iniziative culturali e/o formative aperte al territorio e organizzate da soggetti diversi	Dossier : Descrizione in merito alla disponibilità da parte del CEAS di mettere a disposizione di altri soggetti spazi e materiale di sua proprietà Documentazione da allegare : eventuali atti da cui sia possibile evincere la messa a disposizione di spazi e materiali di proprietà del CEAS ad altri soggetti Sito web : presenza di indicazioni in tal senso sul sito web del CEAS (verifica da remoto)

INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
2.B - Il CEAS è dotato di attrezzature/strutture sostenibili	2.B.1 - Presenza di sistemi per la produzione di energia da fonte rinnovabile e/o certificati verdi per l'approvvigionamento di energia elettrica da fornitori di e.f.r. e/o sistemi per il risparmio energetico	Dossier: descrizione dei sistemi di produzione di energia/indicazione dei gestori selezionati per l'approvvigionamento di energia/descrizione dei sistemi di risparmio energetico Documentazione da allegare: report fotografico/video e/o copia dei contratti con i gestori di e.e.
	2.B.2 - Il CEAS promuove la corretta separazione dei rifiuti nel rispetto del regolamento comunale per la RD: contenitori per la raccolta differenziata sono adeguati per numero e dislocazione, e sono presenti indicazioni chiare sulle modalità di conferimento	Dossier: descrizione delle modalità per la RD Documentazione da allegare: report fotografico/video
	2.B.3 – Presenza dispositivi per il risparmio idrico (riduttori di flusso, o altri sistemi per recupero/riutilizzo acqua)	Dossier: descrizione Documentazione da allegare: report fotografico/video
	2.B.4 - Il CEAS nell'acquisizione di beni, servizi e lavori, adotta criteri di sostenibilità ambientale e, ove in vigore, i criteri ambientali minimi (CAM)	Dossier: descrizione dei criteri di sostenibilità ambientale adottati e/o CAM nell'acquisizione di beni e servizi Documentazione da allegare: copia di atti o altra documentazione attestante l'adozione di specifici criteri di sostenibilità ambientale/CAM nell'acquisizione di beni o servizi o lavori
2.C - Le strutture del CEAS sono facilmente accessibili, visibili e riconoscibili	2.C.1 - Il CEAS è facilmente raggiungibile grazie alla presenza di un sistema di cartellonistica e segnaletica all'interno e al di fuori del centro abitato	Dossier: descrizione Documentazione da allegare: report fotografico/video Sito web: presenza di indicazioni sul sito web (verifica da remoto)
	2.C.2 Il CEAS è collocato in una posizione che lo rende facilmente accessibile agli utenti o attua interventi che garantiscono l'accessibilità	Dossier: descrizione relativa alle modalità di raggiungimento del CEAS con mezzi pubblici e/o privati e indicazione degli stessi Sito web: indicazioni su raggiungimento del CEAS (verifica da remoto)
	2.C.3 - Il CEAS è georeferenziato (indicazioni su google maps ...)	Verifica da remoto: verificare attraverso applicazioni digitale l'individuazione territoriale del CEAS
3 - STRUMENTAZIONE		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
3.A - Il CEAS ha a disposizione attrezzature adeguate alle proprie attività, di facile utilizzo e funzionali alle esigenze degli operatori e dell'utenza	3.A.1 -Il CEAS dispone di una strumentazione informatica (hardware e software) adeguata e aggiornata	Dossier: descrizione delle dotazioni informatiche di cui dispone il CEAS
	3.A.2 - Il CEAS dispone di una strumentazione adeguata per lo svolgimento dell'attività a distanza	Dossier: descrizione delle dotazioni informatiche utilizzate per lo svolgimento di attività a distanza e relativi sistemi di vdc
	3.A.3 – Il CEAS garantisce la funzionalità dei sistemi e delle reti informatiche (es. gruppo di continuità, assistenza informatica ecc.)	Dossier: descrizione dei contratti in essere relativi alla manutenzione dei sistemi e delle reti informatiche o, in alternativa, delle misure adottate dal ST per garantire la funzionalità dei sistemi e delle reti informatiche. Documentazione da allegare: copia dei contratti di cui sopra o, in alternativa, documentazione comprovante lo svolgimento delle attività di manutenzione delle reti informatiche da parte di unità organizzative interne al ST
	3.A.4 - Il CEAS possiede una connessione internet veloce (ads/fibra) e WiFi per gli utenti e i visitatori, qualora il territorio sia servito	Dossier: descrizione del tipo di connessione internet in dotazione presso il CEAS e attestazione in merito alla disponibilità di rete WiFi per gli utenti e i visitatori Documentazione da allegare: contratti di servizio internet e WiFi con gestori di telefonia
	3.A.5 - Disponibilità di materiali e strumenti a supporto dei progetti educativi e delle attività degli insegnanti (es. Postazioni multimediali touch screen, strumentazione tecnologica o di laboratorio)	Dossier: descrizione dei materiali e strumenti a supporto dei progetti educativi, in dotazione del CEAS Documentazione da allegare: report fotografico/video

4 - PERSONALE		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
4.A - Il CEAS cura la preparazione del personale e promuove percorsi di partecipazione e di formazione per i propri operatori	4.A.1 - Gli operatori del CEAS svolgono almeno 10 ore annuali di formazione (anche online), sia organizzata dalla rete INFEAS, sia presso altre strutture o enti (verifica sugli ultimi 3 anni)	Dossier : descrizione delle attività di formazione a cui hanno partecipato gli operatori del CEAS negli ultimi 3 anni Documentazione da allegare : attestati di partecipazione o documentazione equivalente che dimostri che almeno 2 degli operatori hanno svolto almeno 10 ore annuali di formazione negli ultimi tre anni
	4.A.2 - Il CEAS fa ricorso a personale di altri CEAS (almeno in un progetto negli ultimi 3 anni)	Dossier : indicazione in merito ad almeno un progetto negli ultimi tre anni nell'ambito del quale si è fatto ricorso a personale di altri CEAS Documentazione da allegare : documentazione attestante il ricorso a personale di altri CEAS in un progetto svolto negli ultimi tre anni
	4.A.3 - Il CEAS seleziona personale esterno secondo criteri di qualità	Dossier : descrizione dei criteri utilizzati per la selezione del personale esterno al CEAS Documentazione da allegare : documentazione attestante che il personale esterno che collabora con il CEAS viene selezionato con criteri di qualità
	4.A.4 - Il CEAS adotta sistemi di valutazione dei propri operatori Requisito al momento sospeso, in attesa di erogazione (da parte del CREAS) di specifici percorsi formativi sui metodi di autovalutazione della proposta educativa	Dossier : descrizione dei criteri adottati per la valutazione dei propri operatori Documentazione da allegare : documentazione attestante l'adozione di sistemi di valutazione degli operatori del CEAS
5 - RISORSE FINANZIARIE		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
5.A - Il CEAS dispone delle risorse economiche necessarie allo svolgimento delle proprie attività	5.A.1 - il Soggetto Titolare prevede all'interno del proprio bilancio, stanziamenti a favore del CEAS	Dossier : attestazione in merito all'impegno finanziario da parte del ST a favore del CEAS, con riferimento agli ultimi 3 anni Documentazione da allegare : documentazione amministrativa da cui sia possibile evincere che il ST, negli ultimi 3 anni, ha stanziato specifiche risorse finanziarie a favore del CEAS

MACROAREA 2 - FUNZIONI		
6 - COMUNICAZIONE		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
6.A Il CEAS è dotato di un Centro di documentazione	6.A.1 - Il CEAS possiede un Centro di documentazione con spazi adeguati per la consultazione/esposizione	Dossier : descrizione del centro di documentazione del CEAS Documentazione da allegare : report foto/video del centro e planimetria Sito web : indicazioni in merito alla disponibilità di un Centro di Documentazione (verifica da remoto)
	6.A.2 - Il CEAS assicura un'apertura del Centro di documentazione in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza	Dossier : descrizione delle modalità di accesso al Centro di documentazione, indicazione degli orari di apertura al pubblico ed eventuale accessibilità del servizio on line Sito web : indicazioni in merito agli orari e modalità di accesso al CD
	6.A.3 - Il CEAS cura l'aggiornamento del Centro almeno una volta all'anno	Dossier : attestazione e indicazione degli ultimi documenti acquisiti dal CD nell'ultimo anno
	6.A.4 - La documentazione proposta è coerente con le finalità del CEAS	Dossier : descrizione del tipo di documenti in dotazione nel CD, e considerazioni in merito a pertinenza con le finalità del CEAS Documentazione da allegare : elenco delle pubblicazioni in archivio (Autore - Titolo)
6.B - Il CEAS promuove campagne di informazione/sensibilizzazione	6.B.1 - Il CEAS programma e realizza campagne di informazione/sensibilizzazione, anche in sinergia con altri soggetti territoriali	Dossier : descrizione campagne realizzate negli ultimi tre anni, eventualmente in collaborazione con altri soggetti territoriali Documentazione da allegare : documentazione relativa ad una delle campagne realizzate in collaborazione con altri soggetti territoriali; report fotografico/video; link a risorse social/web;
	6.B.2. - Le campagne di informazione sviluppate dal CEAS utilizzano strumenti e canali differenziati, per una maggiore efficacia	Dossier : descrizione dei diversi canali di comunicazione utilizzati per le campagne di informazione e indicazione dei link consultabili per la verifica da remoto, con riferimento ad almeno una campagna
6.C - Il CEAS possiede un sito internet	6.C.1 - Il sito web è collegato con il sito del Soggetto titolare, è facilmente identificabile e reperibile attraverso l'uso dei comuni motori di ricerca. Ha un'architettura ed una navigabilità facile ed immediata ed un'immagine coordinata, riconoscibile e ben visibile	Verifica da remoto
	6.C.2 - Il sito web possiede almeno i seguenti contenuti: • informazioni generali sul CEAS, localizzazione e contatti • indicazione delle tematiche trattate • servizi offerti • informazioni aggiornate sulle attività del CEAS (calendario, offerta educativa, ecc.) • documentazione sulle attività realizzate dal CEAS e/o soggetti in rete (progetti ecc.) • news • link alla rete regionale e nazionale INFEAS • indirizzo mail dedicato alla richiesta di informazioni • richiamo ai social (possibilità collegarsi ai canali social) • sezione documentale, contenente atti e documenti (es. linee guida, atti di convegni, studi, ricerche etc.) pertinenti le tematiche del CEAS, fatto salvo il rispetto dei diritti d'autore	Verifica da remoto
	6.C.3 – Il CEAS cura una revisione periodica (nei contenuti e nella tecnologia) del sito, soprattutto per quanto riguarda l'area news, caratterizzata da un frequente aggiornamento	Dossier : indicazione in merito alla periodicità di aggiornamento del sito, con particolare riferimento all'area news Sito web : verifica da remoto
6.D - Il CEAS è presente sui Social più diffusi	6.D.1 - Il CEAS è presente su almeno uno dei social più diffusi	Dossier : indicazione dei social su cui è stato registrato il CEAS Verifica da remoto
6.E - Il CEAS possiede un Piano di immagine coordinata	6.E.1 - Il CEAS possiede un Piano di immagine coordinata che compare in ogni immagine o documentazione prodotta e nel sito web	Dossier :attestazione in merito al possesso di un'immagine coordinata utilizzata per prodotti e servizi anche sul web Documentazione da allegare : documentazione esemplificativa (brochure, pieghevole, et...) Sito web : verifica da remoto

7 - PROPOSTA EDUCATIVA		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
7.A - Il CEAS sviluppa una proposta educativa attinente al contesto territoriale, coerente con gli indirizzi della rete e con i bisogni educativi	7.A.1 - Il CEAS sviluppa la sua proposta educativa coerentemente con la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)	Dossier : <i>illustrazione della proposta educativa riferita all'ultimo anno, metodologie e fasi sviluppate per la sua ideazione, a partire dalle analisi preliminari, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:</i> - obiettivi della SRSvS - analisi dei bisogni educativi del territorio - analisi e individuazione dei saperi locali - analisi delle altre proposte educative presenti nel territorio - ricognizione delle comunità educative presenti sul territorio; - programmazioni scolastiche delle scuole presenti sul territorio; <i>L'illustrazione della proposta educativa dovrà fare riferimento puntuale ai temi di analisi sopra elencati e ai singoli indicatori 8.A.1, 8.A.2, 8.A.3, 8.A.4, 8.A.5.</i> Documentazione da allegare : <i>proposta educativa condotta nell'ultimo anno, corredata da: documenti di analisi preliminare, verbali/report di incontri con i docenti delle scuole da cui sia possibile evincere un loro coinvolgimento attivo</i>
	7.A.2 - Il CEAS rileva le specificità e i bisogni educativi del territorio e li contestualizza nella proposta educativa anche valorizzando i saperi locali e il confronto tra le generazioni	
	7.A.3 - Il CEAS sviluppa la sua proposta educativa coordinandosi con le altre proposte educative presenti sul territorio	
	7.A.4 - Il CEAS propone e realizza percorsi educativi adattabili alle diverse comunità educative (scuole, turisti ecc.) e alle diverse fasce di età	
	7.A.5 - IL CEAS realizza una proposta educativa specifica per il mondo scolastico, integrata nella programmazione scolastica del territorio di riferimento, che preveda il coinvolgimento dei docenti e la progettualità comune	
7.B - Il CEAS prevede dei sistemi di monitoraggio e gradimento dei propri percorsi educativi* NB. Indicatore al momento sospeso, in attesa di erogazione (da parte del CRC) di specifici percorsi formativi sui metodi di autovalutazione della proposta educativa	7.B.1 - Il CEAS prevede la valutazione della propria proposta educativa*	Dossier : descrizione dei criteri e delle metodologie adottate-per la valutazione della propria proposta educativa Documentazione da allegare : documentazione attestante gli esiti delle valutazioni condotte, con riferimento all'ultima attività educativa conclusa, o comunque riferibile all'ultimo triennio (verbali, report di incontri di autovalutazione, questionari di autovalutazione, etc..)
	7.B.2 - Il CEAS tiene conto dei risultati della valutazione nella formulazione della proposta educativa, anche alla luce dei risultati raggiunti nei precedenti percorsi educativi*	Dossier : descrizione dei criteri e delle modalità con cui il CEAS tiene conto degli esiti della valutazione della proposta educativa, nonché dei risultati raggiunti nei precedenti percorsi educativi Documentazione da allegare : documentazione da cui sia possibile evincere quanto dichiarato nel dossier, con riferimento alle attività in programma
7.C - Nella realizzazione della proposta educativa il CEAS utilizza modalità partecipative che stimolano il dialogo, il confronto e l'analisi critica	7 C.1. – L'operatore facilita la comunicazione, l'espressione dei singoli punti vista, il dialogo e stimola l'analisi critica delle realtà complesse	Dossier : descrizione delle modalità adottate dagli operatori nello svolgimento delle attività educative al fine di stimolare la comunicazione, il dialogo e l'analisi critica delle realtà complesse Documentazione da allegare : raccolta argomentata di materiali (report video e fotografici) e documenti (resoconti, documenti di autovalutazione, etc..) attestanti le modalità educative adottate come descritte nel dossier

8 - PARTECIPAZIONE TERRITORIALE		
INDICATORE	REQUISITO	MODALITA' DI VERIFICA/DOCUMENTAZIONE
8.A - Il CEAS contribuisce a migliorare il grado di “conoscenza” del territorio e delle problematiche e potenzialità ambientali	8.A.1 - Il CEAS divulga dati ed informazioni relative alle problematiche e alle potenzialità ambientali del territorio	Dossier: indicazione dei dati e delle informazioni relative alle problematiche e alle potenzialità ambientali del territorio diffuse dal CEAS e descrizione delle modalità di accesso a tali informazione, almeno sul sito web Documentazione da allegare: eventuale documentazione attestante la diffusione di dati e informazioni ambientali (pubblicazioni curate dal CEAS, etc...) Sito web: eventuali link a fonti informative (verifica da remoto)
8.B - Il CEAS contribuisce attivamente alla realizzazione di azioni per la sostenibilità con gli altri soggetti, pubblici e privati, che operano sul proprio territorio	8.B.1. - Il CEAS promuove azioni congiunte con gli altri Soggetti del territorio, pubblici e privati (EELL, Enti territoriali, scuole, consorzi turistici, assoc. di categoria...), per la definizione e attuazione di iniziative comuni per la sostenibilità	Dossier: descrizione iniziative comuni per la sostenibilità, promosse dal CEAS e portate avanti con altri soggetti del territorio Documentazione da allegare: documentazione (accordi, convenzioni, etc...), report foto/video attestanti la collaborazione con altri soggetti del territorio
	8.B.2. - Il CEAS divulga buone pratiche riferibili a esperienze e progetti realizzati da altri Soggetti pubblici e privati	Dossier: descrizione delle modalità adottate dal CEAS per la divulgazione di buone pratiche o la diffusione di progetti realizzati da altri soggetti Documentazione da allegare: documentazione attestante tale attività, comunicati, indicazione risorse web/social Sito web: spazi/news dedicati alla divulgazione di buone pratiche/progetti realizzati da altri soggetti (verifica da remoto)
8.C - Il CEAS contribuisce attivamente alla realizzazione di azioni per la sostenibilità con gli altri soggetti, pubblici e privati, che operano in altri territori	8.C.1 - Il CEAS favorisce forme di collaborazione con altre comunità territoriali, anche appartenenti alla rete INFEAS, portatrici di diverse esperienze, tradizioni e usi del territorio, allo scopo di contribuire alla diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile	Dossier: descrizione relativa alle forme di collaborazione con altre comunità territoriali (gemellaggi, incontri, co-progettazione, etc.) Documentazione da allegare: documentazione attestante l'attivazione delle forme di collaborazione descritte nel dossier (accordi, convenzioni,etc...), report foto/video



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 2

Modulo istanza di iscrizione alla sez. A del RERC – CEAS non accreditati - /Rev. 00

Spett.le REGIONE SARDEGNA
Assessorato Regionale della Difesa
dell'Ambiente – Servizio sostenibilità
ambientale valutazione strategica e
sistemi informativi (SVASI)
Via Roma 80 – 09123 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla
sostenibilità (IN.F.E.A.S.). Richiesta di iscrizione al Registro regionale dei CEAS (RERC),
Sez. A - CEAS non accreditati

DATI DELL'ENTE TITOLARE DEL CEAS

Denominazione dell'Ente _____
Sede operativa _____ Via _____ n. _____
CAP _____ Prov. _____ C.F./Partita I.V.A. _____
Responsabile del Procedimento: _____
Tel. _____ Email _____ PEC _____
Titolare del CEAS denominato: _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nato/a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
in qualità di Legale rappresentante dell'Ente Titolare del CEAS (o suo delegato)

CHIEDE

L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEI CEAS NON ACCREDITATI (SEZ. A)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver preso visione della Delibera di Giunta regionale n. _____ e dei suoi Allegati, e di accettare tutte le condizioni in essa contenute, ed in particolare quelle contenute nel Regolamento INFEAS e nel Patto etico;
- che le strutture del CEAS risultano conformi alla normativa vigente relativa al loro utilizzo;
- di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti dal Regolamento INFEAS per i CEAS non accreditati, indicati al punto 5.1.1. dello stesso Regolamento;
- che il CEAS:
 - ☐ è gestito direttamente dall'ente pubblico titolare;
 - ☐ è gestito da un altro soggetto (soggetto gestore);

Il sottoscritto, in caso di accoglimento della presente istanza, sin d'ora

SI IMPEGNA

- a collaborare con la rete INFEAS, con il CREAS e con il nodo territoriale provinciale di appartenenza;
- a partecipare alle iniziative della rete INFEAS promosse dal CREAS, attraverso il proprio Referente Rete INFEAS.

Ai fini dell'iscrizione al Registro regionale dei centri di educazione ambientale (RERC), sez. A – CEAS non accreditati, come previsto dalla procedura indicata al punto 6.1.1. del Regolamento INFEAS, allega la seguente documentazione, firmata digitalmente, facente parte integrante della presente istanza:

1. **Scheda tecnica descrittiva**, sottoscritta dal Referente Rete INFEAS e dal Referente Soggetto Gestore del CEAS, redatta secondo l'apposito modulo (ALLEGATO 10 – MODULO “SCHEDA DESCRITTIVA” al Regolamento INFEAS);
2. **Patto etico** sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. **Copia dell'atto formale di istituzione del CEAS;**
4. **Copia dell'atto comprovante la disponibilità di una struttura stabile e permanente**, dotata di spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità;
5. **Copia dell'atto (contratto, convenzione, accordo ecc.) che disciplina il rapporto tra soggetto titolare del CEAS e soggetto gestore** e l'utilizzo della sede destinata al CEAS (qualora il CEAS non sia gestito direttamente dal titolare). Tale atto deve avere una scadenza ameno biennale, così come ogni sua eventuale proroga o rinnovo;
6. **Curriculum del soggetto gestore contenente l'elenco dei progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità;**
7. **Curricula degli operatori del CEAS.**

Il/la sottoscritto/a prende atto che i dati forniti con il presente modulo di domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante dell'Ente
(Firmato digitalmente)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 3

Modulo Relazione attività svolte nell'anno precedente /Rev. 00

CEAS [denominazione] _____

Relazione sulle attività svolte nell'anno precedente ¹[max. 2000 caratteri]

Si prende atto che i dati forniti con il presente modulo saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Luogo e data _____

Il Referente per la rete INFEAS
(Firmato digitalmente)

¹ La relazione sulle attività svolte nell'anno precedente va trasmessa al Centro regionale di coordinamento INFEAS entro il mese di gennaio di ogni anno (rif. Regolamento § 6.2.1)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 4

**Modulo istanza di accreditamento e iscrizione alla sez. B del RERC
– CEAS accreditati - /Rev. 00**

Spett.le REGIONE SARDEGNA
Assessorato Regionale della Difesa
dell'Ambiente – Servizio sostenibilità
ambientale valutazione strategica e
sistemi informativi (SVASI)
Via Roma 80 – 09123 Cagliari
[**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Sistema regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione all'ambiente e alla
sostenibilità (IN.F.E.A.S.). Istanza di accreditamento e iscrizione al Registro regionale dei
CEAS (RERC), Sez. B - CEAS accreditati**

DATI DELL'ENTE TITOLARE DEL CEAS

Denominazione dell'Ente _____
Sede operativa _____ Via _____ n. _____
CAP _____ Prov. _____ C.F./Partita I.V.A. _____
Responsabile del Procedimento: _____
Tel. _____ Email _____ PEC _____
Titolare del CEAS denominato: _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nato/a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
in qualità di Legale rappresentante dell'Ente Titolare del CEAS (o suo delegato)

CHIEDE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[barrare la scelta]

- ☐ **L'ACCREDITAMENTO E L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEI CEAS ACCREDITATI (SEZ. B)**
- ☐ **IL RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO**

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver preso visione della Delibera di Giunta regionale n. _____ del _____ e dei suoi Allegati, e di accettare tutte le condizioni in essa contenute, ed in particolare quelle contenute nel Regolamento INFEAS e nel Patto etico;
- che le strutture del CEAS risultano conformi alla normativa vigente relativa al loro utilizzo;
- di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti dal Regolamento INFEAS per i CEAS accreditati e indicati al punto 6.1.2 dello stesso Regolamento
- che il CEAS è stato istituito con atto formale in data [gg/mm/aaaa] _____ [scegliere opzione]:
 - ☐ antecedente all'approvazione del Regolamento INFEAS (Delibera di Giunta regionale n. _____ del _____) e svolge attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità come CEAS "non accreditato" da almeno 2 anni;
 - ☐ successiva all'approvazione del Regolamento INFEAS (Delibera di Giunta regionale n. _____ del _____) e risulta iscritto al RERC, sez. A - *CEAS non accreditati* da almeno due anni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il sottoscritto, nel caso di accoglimento della presente istanza, sin d'ora

SI IMPEGNA

- a collaborare con la rete INFEAS, con il CREAS e con il nodo territoriale provinciale di appartenenza;
- a partecipare alle iniziative della rete INFEAS promosse dal CREAS, attraverso il proprio Referente Rete INFEAS.
- a garantire il mantenimento dei requisiti del SQUAS.

Ai fini dell'iscrizione al Registro regionale dei centri di educazione ambientale (RERC), sez. B – CEAS accreditati, come previsto dalla procedura indicata al punto 7.1 del Regolamento INFEAS, allega la seguente documentazione, firmata digitalmente, facente parte integrante della presente istanza:

1. **scheda tecnica descrittiva**, sottoscritta dal Referente Rete INFEAS e dal Referente Soggetto Gestore del CEAS, redatta secondo l'apposito modulo (ALLEGATO 10 – MODULO “SCHEDA DESCRITTIVA”) allegato al Regolamento INFEAS);
2. **Patto etico** sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS;
3. **copia dell'atto formale di istituzione del CEAS**;
4. **copia dell'atto comprovante la disponibilità di una struttura stabile e permanente**, dotata di spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità;
5. **copia dell'atto (contratto, convenzione, accordo ecc.) che disciplina il rapporto tra soggetto titolare del CEAS e soggetto gestore** e l'utilizzo della sede destinata al CEAS (qualora il CEAS non sia gestito direttamente dal titolare). Tale atto deve avere una scadenza almeno triennale, così come ogni sua eventuale proroga o rinnovo;
6. **curriculum del soggetto gestore contenente l'elenco dei progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità**;
7. **curricula degli operatori del CEAS**;
8. **elenco dei progetti realizzati dal CEAS** a valere su finanziamenti dell'Assessorato regionale dell'Ambiente negli ultimi due anni, predisposto secondo l'apposito modulo (ALLEGATO 11 - MODULO “ELENCO PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE”) allegato al Regolamento INFEAS;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

9. **Dossier**, redatto secondo l'apposito modulo (ALLEGATO 5 – FORMAT “DOSSIER”) allegato al Regolamento INFEAS.

Il/la sottoscritto/a prende atto che i dati forniti con il presente modulo di domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante dell'Ente
(Firmato digitalmente)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 5

Format Dossier /Rev. 00

**SISTEMA REGIONALE PER L'INFORMAZIONE, LA
FORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA
SOSTENIBILITÀ
(INFEAS)
DOSSIER**

(Sostituisce il Dossier approvato con la Delib.G.R. n. 16/12 del 18.3.2008)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A. PREMESSA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella successiva sezione B sono riportati tutti gli indicatori SIQUAS di cui all'Allegato 1 – **Mappa indicatori SIQUAS**, che costituiscono requisiti obbligatori ai fini dell'accreditamento. La sezione B, pertanto, **deve essere compilata in tutte le sue parti, corredata dagli allegati** richiesti.

Ciascun indicatore SIQUAS prevede più requisiti: ad esempio, l'indicatore **1.A** prevede il requisito **1.A.1** e il requisito **1.A.2**. Per ciascun requisito occorre **compilare la parte descrittiva (indicata con il tratto "_____") e predisporre i previsti allegati**. Ad esempio: per il requisito 1.A.1 il corrispondente allegato consiste nell'Atto di nomina, da parte del soggetto titolare, della persona designata come "Referente Rete INFEAS".

Ai fini della trasmissione della documentazione richiesta dovrà essere predisposta una cartella digitale per ciascun requisito SIQUAS, all'interno della quale saranno contenuti gli Allegati riferiti al requisito stesso. Al fine di agevolare il lavoro di archiviazione documentale preliminare alle attività istruttorie da parte del CREAS, alle cartelle e ai file al loro interno contenuti dovranno essere assegnati dei nomi brevi, secondo le specifiche di seguito riportate:

- le cartelle dovranno essere nominate SOLO con il numero del requisito cui si riferiscono. Ad esempio, la cartella relativa al requisito 1.A.1, dovrà essere nominata come "1.A.1";
- i nomi dei file salvati all'interno delle cartelle dovranno essere sintetici (max. 15 caratteri, spazi inclusi).

Qualora alcuni indicatori e/o requisiti fossero temporaneamente **sospesi, le relative sezioni del Dossier non andranno compilate, né andranno prodotti i relativi Allegati**.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

B. GLI INDICATORI SIQUAS

1 - ORGANIZZAZIONE

1.A - Il Soggetto titolare e il Soggetto gestore del CEAS lavorano in sinergia

- 1.A.1 Il Soggetto titolare individua il personale dedicato alla gestione dei rapporti con il Soggetto gestore del CEAS e con la rete INFEAS

Nominativo del "Referente Rete INFEAS: [nome_cognome] _____

Allegato 1.A.1: Atto di nomina, da parte del soggetto titolare, della persona designata come "Referente Rete INFEAS"

- 1.A.2 Il CEAS definisce le strategie in maniera condivisa tra Soggetto titolare e Soggetto gestore, programmando assieme l'attività almeno una volta all'anno (verifica sugli ultimi 3 anni)

[Descrizione] [max. 1000 caratteri]: _____

Allegato 1.A.2: Programmi annuali relativi all'ultimo triennio sottoscritti dal Referente Rete INFEAS e dal Referente del soggetto gestore

1.B - Il CEAS contribuisce attivamente al rafforzamento del sistema territoriale INFEAS.

- 1.B.1.- Il CEAS partecipa attivamente alle iniziative della rete INFEAS e collabora alla definizione delle regole che ne governano il funzionamento, garantendo la partecipazione agli eventi e alle attività promosse dalla Rete INFEAS in misura non inferiore al 50% per il Referente Rete INFEAS (Soggetto Titolare) e in misura non inferiore al 70% per i propri operatori (verifica sugli ultimi 3 anni).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Referente della Rete INFEAS (Ente titolare) [nome_cognome] _____ e gli operatori del CEAS indicati nella tabella seguente hanno partecipato, negli ultimi tre anni, ai sotto elencati eventi/attività proposte dal CREAS:

Nome	Cognome	Data evento/attività	Tipo evento/attività

Allegato 1.B.1: Eventuali attestati di partecipazione agli eventi promossi dalla Rete INFEAS, o altra documentazione, da cui sia possibile evincere che, con riferimento agli eventi proposti dal CREAS, il Referente Rete INFEAS (Soggetto Titolare) ha partecipato in misura non inferiore al 50% e gli operatori del CEAS hanno partecipato in misura pari ad almeno il 70% (calcolato sul n. di eventi organizzati da uno qualsiasi dei soggetti aderenti al Sistema INFEAS di cui al Capitolo 4 del Regolamento INFEAS).

- *1.B.2 - Il CEAS stipula accordi formali di collaborazione con gli altri componenti della rete territoriale (CEAS, Nodi INFEAS) per la realizzazione di azioni coordinate*

Elenco degli accordi di collaborazione stipulati dal CEAS con gli altri componenti della Rete INFEAS:

Data stipula	Oggetto dell'accordo	CEAS/Nodo Territoriale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 1.B.2: Copia degli accordi di collaborazione citati.

- *1.B.3 Il CEAS crea occasioni costanti di confronto con gli altri CEAS e con il Nodo INFEAS di riferimento anche attraverso lo scambio e la diffusione di buone pratiche.*

Il CEAS ha organizzato i seguenti eventi/incontri con altri CEAS e con il Nodo territoriale di riferimento: *[indicare: oggetto degli incontri, data e luogo, CEAS partecipanti, Nodo INFEAS partecipante]*: _____

Allegato 1.B.3: documentazione: atti di registrazione di partecipanti, link a risorse social, report foto [max 5 foto], etc.

2 - SPAZI E INFRASTRUTTURE

2. A - Gli spazi a disposizione sono coerenti con la mission del CEAS

- *2.A.1 Il CEAS dispone di spazi adeguati a svolgere l'attività educativa e formativa prevalente, in base al bacino di utenza del territorio servito*

Descrizione] [max. 1000 caratteri] _____

Allegato 2.A.1: planimetria/e quotata/e della struttura e degli spazi utilizzati per le attività e report fotografico/video [max 5 foto e 1 video per una dimensione non superiore a 10 MB], da cui sia possibile evincere che sono soddisfatti i seguenti requisiti: *"spazi adeguati allo svolgimento di attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. In particolare la sede del CEAS dispone di spazi adeguati a svolgere le funzioni tecniche e operative, comprendenti sia l'attività amministrativa minima sia l'attività educativa e deve essere accessibile per tutti. Deve inoltre disporre di spazi*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

adeguati allo svolgimento di lavori di gruppo e attività di laboratorio, attrezzati in maniera funzionale e coerente con le attività di educazione ambientale"

- **2.A.2 - Gli spazi sono confortevoli (impianti di riscaldamento e raffrescamento, spazi ombreggiati ecc.)**

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 2.A.2 : Report fotografico/video [max 5 foto e 1 video, per una dimensione complessiva non superiore a 10 MB]

- **2.A.3 - Le strutture del CEAS sono accessibili ai diversamente abili**

[Descrizione] [max. 500 caratteri]: _____

Allegato 2.A.3 : Report fotografico [max 5 foto]

- **2.A.4 - Il CEAS mette a disposizione spazi e materiali per altre iniziative culturali e/o formative aperte al territorio e organizzate da soggetti diversi**

[Descrizione, date, soggetti coinvolti, ...] [max. 500 caratteri]: _____

Sito web [indirizzo web della sezione in cui è possibile reperire informazioni sulla disponibilità di spazi/materiali]: _____

Allegato 2.A.4 : Eventuali atti da cui sia possibile evincere la messa a disposizione di spazi e materiali di proprietà del CEAS ad altri soggetti

2.B - Il CEAS è dotato di attrezzature/strutture sostenibili



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- *2.B.1 - Presenza di sistemi per la produzione di energia da fonte rinnovabile e/o certificati verdi per l'approvvigionamento di energia elettrica da fornitori di energia elettrica da fonte rinnovabile e/o sistemi per il risparmio energetico*

[Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 2.B.1: report fotografico [max 5 foto] e/o copia dei contratti con i fornitori di energia elettrica da fonti rinnovabili

- *2.B.2 - Il CEAS promuove la corretta separazione dei rifiuti nel rispetto del regolamento comunale per la RD: i contenitori per la raccolta differenziata sono adeguati per numero e dislocazione, e sono presenti indicazioni chiare sulle modalità di conferimento*

[Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 2.B.2: report fotografico [max 2 foto]

- *2.B.3 – Presenza dispositivi per il risparmio idrico (riduttori di flusso, o altri sistemi per recupero/riutilizzo acqua)*

[Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 2.B.3: report fotografico [max 2 foto]

- *2.B.4 - Il CEAS nell'acquisizione di beni, servizi e lavori, adotta criteri di sostenibilità ambientale e, ove in vigore, i criteri ambientali minimi (CAM)*

[Descrizione] [max. 500 caratteri] _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 2.B.4: copia di atti o altra documentazione attestante l'adozione di specifici criteri di sostenibilità ambientale/CAM nell'acquisizione di beni o servizi o lavori.

2.C - Le strutture del CEAS sono facilmente accessibili, visibili e riconoscibili

- *2.C.1 - Il CEAS è facilmente raggiungibile grazie alla presenza di un sistema di cartellonistica e segnaletica all'interno e al di fuori del centro abitato*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 2.C.1: report fotografico [max 3 foto]

Sito web: [indirizzo web della sezione dove sono presenti le indicazioni]: _____

- *2.C.2 Il CEAS è collocato in una posizione che lo rende facilmente accessibile agli utenti o attua interventi che garantiscono l'accessibilità*

IL CEAS è raggiungibile con i seguenti mezzi (pubblici e/o privati)

[Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Sito web: [indirizzo web della sezione dove sono presenti le indicazioni]: _____

- *2.C.3 - Il CEAS è georeferenziato (indicazioni su google maps, ...)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Specificare le mappe di navigazione su cui è possibile identificare la posizione del CEAS:

3 - STRUMENTAZIONE

3.A - Il CEAS ha a disposizione attrezzature adeguate alle proprie attività, di facile utilizzo e funzionali alle esigenze degli operatori e dell'utenza

- *3.A.1 - Il CEAS dispone di una strumentazione informatica (hardware e software) adeguata e aggiornata*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

- *3.A.2 - Il CEAS dispone di una strumentazione adeguata per lo svolgimento dell'attività a distanza*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

- *3.A.3 – Il CEAS garantisce la funzionalità dei sistemi e delle reti informatiche (es. gruppo di continuità, assistenza informatica ecc.)*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 3.A.3: copia dei contratti di manutenzione o, in alternativa, documentazione comprovante lo svolgimento delle attività di manutenzione da parte di unità organizzative interne al Soggetto titolare

- *3.A.4 - Il CEAS possiede una connessione internet veloce (adsl/fibra) e WiFi per gli utenti e i visitatori, qualora il territorio sia servito*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 3.A.4: contratti di servizio internet e WiFi con gestori di telefonia

- *3.A.5 - Disponibilità di materiali e strumenti a supporto dei progetti educativi e delle attività degli insegnanti (es. Postazioni multimediali touch screen, strumentazione tecnologica o di laboratorio)*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 3.A.5: report fotografico [max 5 foto]

4 - PERSONALE

4.A - Il CEAS cura la preparazione del personale e promuove percorsi di partecipazione e di formazione per i propri operatori

- *4.A.1 - Gli operatori del CEAS svolgono almeno 10 ore annuali di formazione (anche online), sia organizzata dalla rete INFEAS, sia presso altre strutture o enti (verifica sugli ultimi 3 anni)*

Compilare la tabella seguente indicando: nome e cognome operatore, anno di frequenza, titolo del corso, ente erogatore del corso, sede del corso, ore formazione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Nome	Cognome	Anno	Titolo	Ente	Sede	Ore [n.]

Allegato 4.A.1: attestati di partecipazione o documentazione equivalente che dimostri che almeno 2 degli operatori hanno svolto almeno 10 ore annuali di formazione negli ultimi tre anni

- 4.A.2 - Il CEAS fa ricorso a personale di altri CEAS (almeno in un progetto negli ultimi 3 anni)

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 4.A.2: documentazione attestante il ricorso a personale di altri CEAS in un progetto svolto negli ultimi tre anni.

- 4.A.3 - Il CEAS seleziona personale esterno secondo criteri di qualità

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 4.A.3: documentazione attestante che il personale esterno che collabora con il CEAS viene selezionato con criteri di qualità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 4.A.4 - Il CEAS adotta sistemi di valutazione dei propri operatori* (*N.B. Requisito al momento sospeso, in attesa di erogazione, da parte del CREAS, di specifici percorsi formativi sui metodi di autovalutazione della proposta educativa)

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 4.A.4: documentazione attestante l'adozione di sistemi di valutazione degli operatori del CEAS

5 - RISORSE FINANZIARIE

5.A – Il CEAS dispone delle risorse economiche necessarie allo svolgimento delle proprie attività

- 5.A.1 - il Soggetto Titolare prevede all'interno del proprio bilancio, stanziamenti a favore del CEAS

Il Soggetto titolare ha stanziato a favore del CEAS, negli ultimi tre anni le risorse finanziarie di seguito indicate:

Capitolo di bilancio	Annualità	Risorse [€]

Allegato 4.A.5: documentazione amministrativa da cui sia possibile evincere che il Soggetto titolare, negli ultimi 3 anni, ha stanziato specifiche risorse finanziarie a favore del CEAS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

6 – COMUNICAZIONE

6.A - Il CEAS è dotato di un Centro di documentazione

- 6.A.1 - Il CEAS possiede un Centro di documentazione con spazi adeguati per la consultazione/esposizione

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Sito web [indirizzo web in cui si possono trovare informazioni su Centro di documentazione]: ____

Allegato 6.A.1: report foto [max 3]

- 6.A.2 - Il CEAS assicura un'apertura del Centro di documentazione in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza

Il CEAS assicura l'apertura del Centro di documentazione nei seguenti orari:

Mesi	Giorni	Orario

Il Centro di documentazione è accessibile *on line* [barrare la scelta] ☐ SI ☐ NO

Sito web [indirizzo web in cui si trovano indicazioni su orari e modalità di accesso al CD]:

- 6.A.3 - Il CEAS cura l'aggiornamento del Centro almeno una volta all'anno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il CEAS ha acquisito nell'ultimo anno la seguente documentazione

Anno	Tipo documento	Titolo	Autore

- **6.A.4 - La documentazione proposta è coerente con le finalità del CEAS**

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 6.A.4 : Elenco delle principali pubblicazioni in archivio (Autore - Titolo) [max 10 pubblicazioni]

6.B - Il CEAS promuove campagne di informazione/sensibilizzazione

- **6.B.1 - Il CEAS programma e realizza campagne di informazione/sensibilizzazione, anche in sinergia con altri soggetti territoriali**

[Descrizione campagne realizzate negli ultimi tre anni] [max. 500 caratteri]: _____

Allegato 6.B.1: documentazione relativa ad una delle campagne realizzate in collaborazione con altri soggetti territoriali con almeno una delle seguenti modalità: report fotografico/video [max 5 foto e 1 video per una dimensione complessiva non superiore a 10 MB]/ link a risorse social/web;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- *6.B.2. - Le campagne di informazione sviluppate dal CEAS utilizzano strumenti e canali differenziati, per una maggiore efficacia*

[Descrizione dei canali di comunicazione e indicazione del link per almeno una campagna] [max. 500 caratteri]: _____

6.C - Il CEAS possiede un sito internet

- *6.C.1 - Il sito web è collegato con il sito del Soggetto titolare, è facilmente identificabile e reperibile attraverso l'uso dei comuni motori di ricerca. Ha un'architettura ed una navigabilità facile ed immediata ed un'immagine coordinata, riconoscibile e ben visibile*

Indirizzo sito web: _____

- *6.C.2 - Il sito web possiede almeno i seguenti contenuti:*

- informazioni generali sul CEAS, localizzazione e contatti
- indicazione delle tematiche trattate
- servizi offerti
- informazioni aggiornate sulle attività del CEAS (calendario, offerta educativa, ecc.)
- documentazione sulle attività realizzate dal CEAS e/o soggetti in rete (progetti ecc.)
- news
- link alla rete regionale e nazionale INFEAS
- indirizzo mail dedicato alla richiesta di informazioni
- richiamo ai social (possibilità collegarsi ai canali social)
- sezione documentale, contenente atti e documenti (es. linee guida, atti di convegni, studi, ricerche etc.) pertinenti le tematiche del CEAS, fatto salvo il rispetto dei diritti d'autore

- *6.C.3 – Il CEAS cura una revisione periodica (nei contenuti e nella tecnologia) del sito, soprattutto per quanto riguarda l'area news, caratterizzata da un frequente aggiornamento*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

6.D - Il CEAS è presente sui social più diffusi

- 6.D.1 - Il CEAS è presente su almeno uno dei social più diffusi

[Descrizione] _____

6.E - IL CEAS possiede un piano di immagine coordinata

- 6.E.1 - Il CEAS possiede un Piano di immagine coordinata che compare in ogni immagine o documentazione prodotta e nel sito web

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 6.E.1: documentazione esemplificativa (brochure, pieghevole, et...)

7 - PROPOSTA EDUCATIVA

7.A - Il CEAS sviluppa una proposta educativa attinente al contesto territoriale, coerente con gli indirizzi della rete e con i bisogni educativi.

- 7.A.1 - Il CEAS sviluppa la sua proposta educativa coerentemente con la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS)
- 7.A.2 - Il CEAS rileva le specificità e i bisogni educativi del territorio e li contestualizza nella proposta educativa anche valorizzando i saperi locali e il confronto tra le generazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 7.A.3 - Il CEAS sviluppa la sua proposta educativa coordinandosi con le altre proposte educative presenti sul territorio
- 7.A.4 - Il CEAS propone e realizza percorsi educativi adattabili alle diverse comunità educative (scuole, turisti ecc.) e alle diverse fasce di età
- 7.A.5 - IL CEAS realizza una proposta educativa specifica per il mondo scolastico, integrata nella programmazione scolastica del territorio di riferimento, che preveda il coinvolgimento dei docenti e la progettualità comune

Con riferimento alla proposta educativa riferita all'ultimo anno descrivere le metodologie e le fasi sviluppate per la sua ideazione, a partire dalle analisi preliminari, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- obiettivi della SRSvS;
- analisi dei bisogni educativi del territorio;
- analisi e individuazione dei saperi locali;
- analisi delle altre proposte educative presenti nel territorio;
- ricognizione delle comunità educative presenti sul territorio;
- programmazioni scolastiche delle scuole presenti sul territorio;

L'illustrazione della proposta educativa dovrà fare riferimento puntuale ai temi di analisi sopra elencati e ai singoli indicatori 8.A.1, 8.A.2, 8.A.3, 8.A.4, 8.A.5. [max 1000 caratteri]: _____

Allegato 7.A: proposta educativa condotta nell'ultimo anno, corredata da documenti di analisi preliminare, verbali/report di incontri con i docenti delle scuole da cui sia possibile evincere un loro coinvolgimento attivo.

7.B - Il CEAS prevede dei sistemi di monitoraggio e gradimento dei propri percorsi educativi*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

*(*N.B. questo indicatore è al momento sospeso, in attesa di erogazione, da parte del CREAS, di specifici percorsi formativi sui metodi di autovalutazione della proposta educativa)*

- 7.B.1 - Il CEAS prevede la valutazione della propria proposta educativa *(sospeso)*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 7.B.1: documentazione attestante gli esiti delle valutazioni condotte, con riferimento all'ultima attività educativa conclusa, o comunque riferibile all'ultimo triennio (verbali, report di incontri di autovalutazione, questionari di autovalutazione, etc..).

- 7.B.2 - Il CEAS tiene conto dei risultati della valutazione nella formulazione della proposta educativa, anche alla luce dei risultati raggiunti nei precedenti percorsi educativi *(sospeso)*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 7.B.2: documentazione da cui sia possibile evincere quanto dichiarato nel dossier, con riferimento alle attività in programma.

7.C - Nella realizzazione della proposta educativa il CEAS utilizza modalità partecipative che stimolano il dialogo, il confronto e l'analisi critica.

- 7.C.1. – L'operatore facilita la comunicazione, l'espressione dei singoli punti vista, il dialogo e stimola l'analisi critica delle realtà complesse

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 7.C.1: raccolta argomentata di materiali e documenti (report video e fotografici [max 5 foto e 1 video per una dimensione complessiva non superiore a 10 MB], resoconti, documenti di autovalutazione, etc..) attestanti le modalità educative adottate come descritte nel dossier.

8 - PARTECIPAZIONE TERRITORIALE

8.A - Il CEAS contribuisce a migliorare il grado di “conoscenza” del territorio e delle problematiche e potenzialità ambientali

- *8.A.1 - Il CEAS divulga dati ed informazioni relative alle problematiche e alle potenzialità ambientali del territorio*

Indicare quali dati e informazioni relative alle problematiche e alle potenzialità ambientali del territorio vengono diffuse dal CEAS e descrivere le modalità di accesso almeno sul sito web]:

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 8.A.1: Eventuale documentazione attestante la diffusione di dati e informazioni ambientali (pubblicazioni curate dal CEAS, etc.).

8.B - Il CEAS contribuisce attivamente alla realizzazione di azioni per la sostenibilità con gli altri soggetti, pubblici e privati, che operano sul proprio territorio

- *8.B.1. - Il CEAS promuove azioni congiunte con gli altri Soggetti del territorio, pubblici e privati (EELL, Enti territoriali, scuole, consorzi turistici, assoc. di categoria...), per la definizione e attuazione di iniziative comuni per la sostenibilità*

Descrizione] [max. 1000 caratteri] _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 8.B.1: documentazione attestante la collaborazione con altri soggetti con almeno una delle seguenti modalità: accordi/convenzioni/link a risorse social/report foto [max 5 foto e 1 video per una dimensione non superiore a 10 MB].

- *8.B.2. - Il CEAS divulga buone pratiche riferibili a esperienze e progetti realizzati da altri Soggetti pubblici e privati*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____

Allegato 8.B.2: documentazione attestante le attività di divulgazione effettuate con almeno una delle seguenti modalità: comunicati/ link a risorse social.

Sito web [indirizzo web in cui si trovano spazi/news dedicati alla divulgazione di buone pratiche/progetti realizzati da altri soggetti]:

8.C - Il CEAS contribuisce attivamente alla realizzazione di azioni per la sostenibilità con gli altri soggetti, pubblici e privati, che operano in altri territori

- *8.C.1 - Il CEAS favorisce forme di collaborazione con altre comunità territoriali, anche appartenenti alla rete INFEAS, portatrici di diverse esperienze, tradizioni e usi del territorio, allo scopo di contribuire alla diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile*

Descrizione] [max. 500 caratteri] _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 8.C.1: documentazione attestante l'attivazione delle forme di collaborazione descritte con almeno una delle seguenti modalità: accordi/convenzioni/link a risorse social/report foto [max 5 foto e 1 video per una dimensione non superiore a 10 MB].



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si prende atto che i dati forniti con il presente allegato saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Luogo e data

Il Referente Rete INFEAS
(Firmato digitalmente)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 6

Format Visita sul campo – Programma /Rev. 00

Programma di visita sul campo presso il CEAS _____ in data _____

ORARIO	ATTIVITÀ PREVISTE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 7

Format Visita sul campo – Check list /Rev. 00

Visita sul campo presso il CEAS _____ in data _____

CHECK LIST DI CONTROLLO

MACRO AREA __ - _____	
ASPETTI DA ESAMINARE	EVIDENZE RISCONTRATE
INDICATORE/REQUISITO	
INDICATORE/REQUISITO	
INDICATORE/REQUISITO	

Per il CEAS richiedente

[nome_cognome] _____ firma _____

[nome_cognome] _____ firma _____

Per il Gruppo di visita

[nome_cognome] _____ firma _____

[nome_cognome] _____ firma _____

[nome_cognome] _____ firma _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 8

Format Visita sul campo – Report /Rev. 00

VISITA SUL CAMPO PRESSO IL CEAS _____ in data _____

Località _____

A. PERSONALE

Personale del CEAS intervenuto durante la visita:

Gruppo di visita:

B. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA VISITA

C. ASPETTI ESAMINATI

Punti di forza e punti di debolezza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

D. NON CONFORMITA'

E. PARERE SULL'ACCREDITAMENTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si prende atto che i dati forniti con il presente modulo saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Per il CEAS richiedente

[nome_cognome] _____ firma _____

[nome_cognome] _____ firma _____

Per il Gruppo di visita

[nome_cognome] _____ firma _____

[nome_cognome] _____ firma _____

[nome_cognome] _____ firma _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 9

Modulo Elenco progetti/Rev. 00

ELENCO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ

(§ 6.1.1 e § 7.1 del Regolamento INFEAS)

Elencare i progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità realizzati dal CEAS negli ultimi tre anni, e inserire una breve descrizione:

n. XX	Titolo	Committente	Anno inizio	Anno fine	Importo (€)

Breve descrizione [max. 500 caratteri]: _____

n. XX	Titolo	Committente	Anno inizio	Anno fine	Importo (€)

Breve descrizione [max. 500 caratteri]: _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il/la sottoscritto/a prende atto che i dati forniti con il presente modulo di domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Luogo e data

Il Referente Rete INFEAS

(Firmato digitalmente)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 10

Modulo Scheda descrittiva/Rev. 00

1. PRESENTAZIONE DEL CEAS [denominazione] _____

1.1. Storia (sintesi della storia del CEAS) [max. 3000 caratteri]

1.2. Mission e priorità educative [max. 500 caratteri]

1.3. Ambito territoriale di riferimento e bacino di utenza

Ambito territoriale [province, comuni]: _____

Bacino di utenza [n. abitanti o altro indicatore numerico]: _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

2. ANAGRAFICA

2.1. Dati del CEAS

Denominazione _____

Sede [indirizzo] _____

Telefono _____

E-mail _____

Sito web _____

Apertura del CEAS al pubblico

Mesi	Giorni	Orario

Proprietario del/degli immobile/i [ente/soggetto giuridico] _____

Anno di istituzione del CEAS _____

Contratto/convenzione per la gestione delle attività del CEAS (tra Soggetto titolare e Soggetto gestore) e per l'utilizzo della sede:

- Data di stipula _____
- Tipologia di atto _____
- Durata _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

2.2. Dati del Soggetto Titolare del CEAS

Denominazione [Comune di..., Parco di...] _____

Sede [indirizzo] _____

Referente Rete INFEAS _____

▪ Tel. _____

▪ E-mail _____

2.3. Dati del Soggetto Gestore del CEAS (se diverso dal Titolare)

Denominazione [Associazione ..., Cooperativa ..., etc.] _____

Sede legale [indirizzo] _____

Referente Soggetto Gestore [nome/cognome] _____

▪ Telefono _____

▪ E-mail _____

▪ PEC _____

Organizzazione del personale

Nome e cognome	Ruolo	Tipo contratto ¹	Durata contratto

¹ **Tipo di contratto:** dipendente a tempo determinato/indeterminato, collaboratore a progetto, collaboratore occasionale, consulente, etc...Indicare inoltre se il contratto è full-time o part-time.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. SERVIZI ED AMBITI DI ATTIVITA'

3.1. Servizi offerti

- ☐ attività di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile;
- ☐ attività di formazione e aggiornamento;
- ☐ attività di sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ai cittadini, alle scuole, alle associazioni e alle imprese;
- ☐ servizi informativi e di consulenza (a sportello) rivolti ai cittadini, alle scuole, alle associazioni, alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese;
- ☐ servizi nei campi della fruizione turistica sostenibile ed ecoturistica, rivolti al pubblico, ai turisti, alle imprese del settore e alle scuole (turismo educativo);
- ☐ servizi di organizzazione di eventi educativi, culturali, artistici, rivolti alla cittadinanza;
- ☐ servizi finalizzati al benessere personale, di gruppo e collettivo, mediante attività e laboratori esperienziali, rivolti ai cittadini, alle imprese e associazioni culturali, ai turisti, alle scuole;
- ☐ servizi di animazione e facilitazione di processi partecipativi a livello locale;
- ☐ altro _____

4. STRUTTURA, ATTREZZATURE E ALTRE DOTAZIONI DEL CEAS

4.1. Struttura

Descrizione [max. 1000 caratteri] _____

Sede/i:

- Sede principale [indirizzo] _____
- Sede periferica (*eventuale*) [indirizzo] _____

Spazi interni:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- locali [numero] _____
- locali adibiti a spazi comuni di lavoro e soggiorno [numero] _____
- locali adibiti a uffici/informazioni [numero] _____
- locali adibiti a ricettività ospiti [numero] _____

Spazi esterni annessi:

- Tipologia (es. *giardino, orto, parco, ...*): _____
- Strutture adibite ad altre funzioni svolte dal CEAS [selezionare le opzioni]:

☐ strutture per la residenzialità

☐ strutture per la ristorazione

☐ aree attrezzate

☐ altro (*specificare*) _____

- Ubicazione della struttura: [selezionare l'opzione]

☐ Centro urbano

☐ Frazione urbana in ambiente rurale

☐ Ambiente rurale/area naturale

☐ Altro: _____

- Il CEAS [selezionare le opzioni]:

☐ è raggiungibile con mezzi pubblici

☐ garantisce accesso, spazio di manovra e parcheggio per autobus



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4.2. Attrezzature informatiche e altre dotazioni

Breve descrizione della dotazione informatica del CEAS [max. 2500 caratteri] _____

☐ Free WiFi

☐ Laboratorio scientifico [breve descrizione] _____

☐ Laboratorio informatico [breve descrizione] _____

4.3. Centro di documentazione:

☐ ad uso interno

☐ aperto al pubblico

▪ Tipologia di documenti e materiali disponibili:

☐ Testi

☐ Riviste specializzate

☐ Giochi educativi

☐ Pannelli illustrativi

☐ Audiovisivi

☐ Prodotti multimediali

☐ Banche dati

☐ Altro [descrizione]: _____

☐ Catalogo *online* [indirizzo web]: _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4.4. Comunicazione

- ☐ Il CEAS dispone di una sezione dedicata all'interno del sito web del Soggetto Titolare [indirizzo web] _____

- ☐ Il CEAS dispone di un proprio sito web [indirizzo web] _____

- ☐ Il CEAS è presente sui principali canali social: _____

▪ Contenuti web:

- ☐ mission, attività principali

- ☐ offerta educativa

- ☐ offerta formativa

- ☐ attività in corso

- ☐ progetti realizzati

- ☐ attività realizzate in collaborazione con altri soggetti

- ☐ download risorse (documentazione)

- ☐ contatti

- ☐ link di interesse (es. sito SardegnaINFEAS, SardegnaAmbiente)

- ☐ collegamento ai canali social

- ☐ ambiti tematici (descrivere) _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

5. ASPETTI FINANZIARI

Esiste un capitolo di spesa/centro di costo istituito per le attività del CEAS? (*barrare con una x*):

☐ SI ☐ No

Compilare la seguente tabella riferita agli ultimi tre anni, indicando lo stanziamento annuo delle risorse destinate al CEAS:

Anno		Risorse stanziare [€]
1		
2		
3		

Indicare l'ammontare complessivo delle risorse derivanti da finanziamenti esterni di cui il CEAS ha beneficiato negli ultimi tre anni, distinguendo le singole fonti di finanziamento: _____

I sottoscritti prendono atto che i dati forniti nella presente scheda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Luogo e data

Il Referente Soggetto Gestore

(Firmato digitalmente)

Il Referente Rete INFEAS

(Firmato digitalmente)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato 11

Modulo Elenco progetti finanziati dalla Regione/Rev. 00

**ELENCO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ FINANZIATI
DALLA REGIONE (§ 7.1 Regolamento INFEAS)**

Inserire i progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità finanziati dall'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente, di cui il CEAS è stato beneficiario negli ultimi due anni:

Anno	Titolo	Importo (€)

Il/la sottoscritto/a prende atto che i dati forniti con il presente modulo saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Luogo e data

Il Referente Rete INFEAS
(Firmato digitalmente)